

## **Emergency**

Organizzazione non governativa

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Via Santa Croce, 19 – 20122 Milano

Codice fiscale: 97147110155

Partita IVA: 06631330963

## **BILANCIO AL 31/12/2023**

### **Relazione di missione**

Attività svolta dall'Associazione .....	5
Le sedi dell'Associazione .....	5
Criteri di formazione del bilancio .....	6
Agevolazioni fiscali .....	8
Illustrazione poste di bilancio.....	9
Attivo .....	9
B) Immobilizzazioni.....	9
Immobilizzazioni materiali e immateriali .....	9
2. Criteri di ammortamento.....	9
Immobilizzazioni finanziarie .....	10
C) Attivo circolante .....	11
Passivo .....	11
Rendiconto finanziario .....	12
Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo .....	13
B.I – Immobilizzazioni immateriali.....	13
B.II.A – Immobilizzazioni materiali .....	15
B.IIA.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative .....	16
B.II.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.....	18
B.III – Immobilizzazioni finanziarie .....	21
C Attivo circolante .....	21
B.I – Rimanenze .....	21
C.II Crediti .....	22
C.II.1 Crediti verso clienti.....	23
C.II.3 Crediti verso enti pubblici.....	23
C.II.4 Crediti verso privati per contributi .....	23
C.II.7 Crediti verso imprese controllate.....	23
C.II.10 Crediti da cinque per mille .....	23
C.II.9 Crediti tributari.....	24

C.II.12 Crediti verso altri .....	24
C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni .....	24
C.IV. Disponibilità liquide.....	25
D Ratei e risconti attivi .....	26
Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo .....	27
A Patrimonio netto .....	27
B Fondi per rischi ed oneri.....	28
C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato .....	30
D Debiti.....	31
E Ratei e risconti passivi .....	33
Commento alle voci del Rendiconto gestionale.....	33
A1) Proventi e oneri da attività interesse generale.....	36
A2) Oneri attività di interesse generale.....	40
B1) Proventi da attività diverse .....	46
B2) Oneri attività diverse.....	48
C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.....	50
C2) oneri attività raccolta fondi.....	52
D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali .....	53
D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.....	54
E1) Proventi di supporto generale.....	54
E2) Oneri di supporto generale .....	55
Suddivisione proventi vincolati/ liberi.....	58
Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali.....	59
Altre informazioni di cui all'OIC 35 .....	59
Postulato della continuità aziendale .....	59
Andamento economico e finanziario dell'Associazione.....	60
Informativa punto 23 OIC 35 .....	61
Compensi erogati.....	61
Prospetto dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari .....	64

Rendiconto finanziario 2023.....	64
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	66

Gentili Signori,

il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di euro 172.777, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

### **Attività svolta dall'Associazione**

L'Associazione Emergency è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" – sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime – in particolare civili – dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

### **Le sedi dell'Associazione**

La sede legale e operativa principale è in Milano, Via Santa Croce 19

#### **Altre sedi operative:**

Sede secondaria di Roma, Via U. Biancamano 28

Sede secondaria di Venezia, Isola della Giudecca 212

Infopoint di Roma, Via IV Novembre 157/B

Infopoint di Torino, Corso Valdocco 3

Infopoint di Genova, Salita Santa Caterina, 21/23Rosso

#### **Ambulatori:**

Ambulatorio di Marghera, Via G.B. Varè 6

Ambulatorio di Napoli, Viale Luca Pacioli, 95

Ambulatorio di Castel Volturno, Via Domitiana 288

Ambulatorio di Polistena, Via Catena 45

Ambulatorio di Sassari, Via Monte Grappa 82

Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia, Via Antiche Mura 1E

Minivan Art 1: Progetto Mobile operativo nella Provincia di Ragusa;  
Polibus Quello 911: durante tutto il 2023 operativo nella Piana di Gioia Tauro;  
Polibus Questo 910: fino a marzo 2023 operativo nel Comune di Milano e poi in manutenzione,  
Politruck Art 3: da marzo 2023 è operativo nel Comune di Milano in sostituzione del Polibus  
Minivan Art. 25: Da febbraio 2022 operativo nel Comune di Milano;  
Carrello Art. 10: Nel 2022 non è stato utilizzato. In deposito.

### **Aree territoriali di operatività:**

Italia

Assistenza post-salvataggio nel Mediterraneo a bordo della Nave Life Support

Afghanistan

Kurdistan Iracheno

Sudan

Sierra Leone

Uganda

Eritrea

Ucraina

Il numero dei soci iscritti a libro al 31/12/2023 è pari a 104, e costituiscono l'Assemblea dei soci ovvero l'organo volitivo dell'Associazione.

Oltre a delineare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, l'Assemblea dei soci nomina il Consiglio direttivo, l'organo deputato all'attuazione degli indirizzi e delle direttive generali, valutandone l'attività mediante l'approvazione del bilancio di esercizio annuale. L'assemblea nomina gli organi statutari deputati al controllo (il Collegio dei revisori dei conti) e alla soluzione delle eventuali controversie tra soci e Associazione (il collegio dei probiviri).

Non vi sono particolari attività svolte dall'associazione nei confronti dei soci.

### **Criteri di formazione del bilancio**

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. "Codice del terzo settore"), all'art. 13 dispone la predisposizione di schemi applicabili agli enti del terzo settore.

Il decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto sopra previsto individua quattro modelli di documenti di bilancio: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione, che devono essere adottati obbligatoriamente dagli Ets aventi entrate annuali pari o superiori a 220 mila euro nonché il modello di rendiconto per cassa, di cui all'art. 13, comma 2.

Le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, ossia a partire dalla redazione del presente bilancio 2021.

In data 3 febbraio 2022 l'**Organismo Italiano di Contabilità** (OIC) ha pubblicato il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore, documento di indirizzo utile alla redazione del bilancio 2021 degli ETS che sono stati adottati nella redazione del presente documento.

Come previsto nell'Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai

principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Gli enti del Terzo Settore osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

Il presente bilancio è redatto nell'ipotesi di continuità aziendale tenuto conto che l'Associazione non ha scopo di produrre reddito. Al fine di supportare tale valutazione il consiglio direttivo dell'Associazione predispone un budget annuale, suddiviso per centri di costo, che evidenzia la capacità di svolgere la propria attività e rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è conforme a quello approvato dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, a cui sono stati aggiunti due ulteriori dettagli nella parte dei proventi per dare una migliore lettura del rendiconto stesso.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente relazione e sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente, che è stato riclassificato sulla base degli stessi principi, tenuto conto di quanto previsto dall'art.32 lettera a).

Pertanto, i dati contenuti nel comparativo 2020, si discostano per questo motivo da quelli contenuti nel bilancio approvato dall'assemblea a giugno del 2021.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

## Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s. di diritto. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;
- art. 8 lettera b-bis) D.P.R. 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo;
- esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'Irap – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- riduzione a metà dell'aliquota Ires, prevista dall'art. 6 D.P.R. 601/1973;

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 83 secondo comma D.Lgs. 117/2017: deducibilità nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società.
- art. 83 primo comma D.Lgs. 117/2017: detrazione del 30% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000, euro.

In quanto Onlus, l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'Irpef.

## Illustrazione poste di bilancio

### Attivo

#### **B) Immobilizzazioni**

##### **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

###### **1. Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, (comprensivo dell'iva che per effetto della natura dell'attività svolta è indetraibile) o di produzione e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al presunto valore di realizzo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontarie o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, per le altre tipologie di immobilizzazioni, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

###### **2. Criteri di ammortamento**

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan (sostenuti fino all'anno 2016) e nella struttura (tra cui, la sede di Santa Croce), vengono ammortizzati rispettivamente al 10% e al 3%.
- i costi sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda ed i relativi beni tenuto conto dell'avvio dell'attività nel mese di aprile 2021, non coperti da donazioni, vengono ammortizzati in quote di ammortamento costanti in 10 anni.
- I restanti beni vengono ammortizzati secondo quanto riportato nella sottostante tabella.

<b>tipologia</b>	<b>% ammortamento</b>
Software	33,33%
Concessioni e licenze	20%
Migliorie su beni di terzi	25%
Migliorie su beni terzi Santa Croce	3%
Costruzioni immobili	10%
Impianti	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature chirurgiche e sanitarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi e attrezzature ufficio	12%
Computer e stampanti	20%
Autoveicoli	12,50%
Autocarri e mezzi di trasporto	12,50%

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan e del nuovo ospedale in Uganda è stata frutto delle seguenti considerazioni:

- a. gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- b. il rischio paese, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- c. la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;
- d. lo specifico programma umanitario (in Sudan ed in Uganda) è legato ad un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite, di cui il nuovo ospedale in Uganda rappresenta un ulteriore tassello.

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

## **C) Attivo circolante**

### **a) Rimanenze**

Le rimanenze, costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse, sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

### **b) Crediti**

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### **c) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

## **Passivo**

### **d) Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

#### **e) Altri debiti**

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

#### **f) Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

#### **g) Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

#### **h) Ratei e Risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

### **Rendiconto finanziario**

#### **a) Proventi**

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati a seconda dell'area di pertinenza. Pertanto per gli immobili provenienti da lasciti o successioni viene effettuata l'iscrizione del presunto valore di realizzo nell'esercizio nel quale vengono acquisiti in proprietà. Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della competenza.

Gli altri importi relativi a proventi straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

#### **b) Oneri**

Gli oneri si riferiscono essenzialmente ai costi per servizi ed alle spese di funzionamento delle missioni e delle strutture di supporto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, nonché gli oneri relativi ai costi

per il personale ed altri oneri connessi. Gli stessi sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi.

All'interno delle diverse aree sono stati inclusi i costi direttamente imputabili mentre i costi generali non riferibili ad alcuna area specifica in quanto comuni a più di una delle stesse sono stati inseriti nell'area costi di supporto generale area E).

Gli altri importi relativi ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

### c) Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus nella voce "Debiti tributari".

## Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo

### B.I – Immobilizzazioni immateriali

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni immateriali			
Voci	Valore netto contabile 2023	Valore netto contabile 2022	Variazioni
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	475	2.406	- 1.931
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.096	28.906	- 8.810
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	128.791	325.309	- 196.518
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali	3.806.132	3.952.107	- 145.975
<b>TOTALI</b>	<b>3.955.494</b>	<b>4.308.728</b>	<b>- 353.234</b>

All'interno della voce altre immobilizzazioni immateriali, l'importo più rilevante è dato dalle migliorie su beni di terzi, relativo al progetto di ristrutturazione della sede di Milano, con un valore residuo da ammortizzare di euro 3.804.349.

Le variazioni intervenute nel 2023 sono state complessivamente pari a euro 56.937. Gli ammortamenti di competenza del 2023 ammontano a euro 410.172 e sono iscritti nel rendiconto economico suddivisi in base all'area di attività. Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

## Movimentazioni immobilizzazioni immateriali missioni e supporto generale

Voci	Costo storico iniziale da bilancio 2022	riclassifica	Costo storico iniziale 2023	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.1.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658		4.658	4.658	-		4.658		-	4.658	-
B.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	112.021		112.021	109.615	2.406		112.021		1.931	111.546	475
B.1.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	179.475	654	178.821	149.915	28.906	12.200	191.021		21.010	170.925	20.096
B.1.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	917.936	654	918.590	593.282	325.309	21.228	939.818		217.746	811.027	128.791
B.1.7 Altre immobilizzazioni immateriali	5.937.858		5.937.858	1.985.751	3.952.107	23.509	5.961.367		169.485	2.155.235	3.806.132
<b>TOTALI</b>	<b>7.151.948</b>	<b>-</b>	<b>7.151.948</b>	<b>2.843.221</b>	<b>4.308.728</b>	<b>56.937</b>	<b>7.208.885</b>	<b>-</b>	<b>410.172</b>	<b>3.253.393</b>	<b>3.955.494</b>

Al termine dell'esercizio 2023 i costi di impianto ed ampliamento (B.1.1) risultano completamente ammortizzati; pertanto, il loro valore residuo risulta pari a zero. In tale voce sono comprese le implementazioni del gestionale Business Central in uso all'Associazione a partire dal 1 gennaio 2023, per euro 214.035.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (B.1.2), si riferiscono principalmente ai costi di progettazione del centro di maternità di Anabah e ad alcuni studi a supporto del completamento dell'ospedale in Uganda.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (B.1.3), si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo dell'impianto di telefonia, del software gestionale e amministrativo, delle licenze per utilizzo del software per la gestione delle presenze del personale, nonché delle licenze Windows ed Office, anche con riferimento all'ospedale di Khartoum.

Tra le concessioni, licenze, marchi e brevetti (B.1.4), sono rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo della cartella clinica per Programma Italia, quelli per lo sviluppo dell'applicativo per la gestione delle donazioni nonché quelli relativi all'implementazione del gestionale missioni (SGM) per la parte relativa alla produzione dei cash flow mensili. Inoltre sono contenuti i costi sostenuti per lo sviluppo della App per video 360 Afghanistan, per lo sviluppo sito "Dove l'erba trema" e per la creazione del sito per la pubblicazione del report di sostenibilità e del relativo Video.

Gli incrementi sul 2023 sono principalmente relativi all'applicazione web del gestionale donazioni.

Le altre immobilizzazioni immateriali (B.1.7) sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. La quota più rilevante è relativa ai costi sostenuti per la ristrutturazione di "Casa Emergency" la sede principale dell'associazione sita in Milano per euro 4.848.053. La restante parte è costituita principalmente per euro 43.145 da interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di Venezia e per euro 41.129 da lavori presso gli infopoint.

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa Emergency, gli stessi vengono ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata. L'importo ancora da ammortizzare è pari ad euro 3.804.349 e l'ammortamento sull'anno 2023 è stato pari ad euro 144.192.

La restante parte riguarda gli interventi straordinari effettuati presso le strutture in uso ai progetti il cui dettaglio è mostrato dalla seguente tabella:

<b>Migliori beni terzi missioni</b>	<b>costo</b>
AMBULATORIO CASTEL VOLTURNO	25.162
ANABAH HOSPITAL	15.079
ANABAH HOUSES	12.303
GODERICH HOSPITAL	75.881
GODERICH HOUSES	3.542
KABUL HOSPITAL	119.754
KHARTOUM HOSPITAL	19.484
KHARTOUM HOUSES	21.130
LASHKARGAH HOSPITAL	313.080
NYALA HOSPITAL	6.375
NYALA HOUSES	4.008
POLIAMBULATORIO MARGHERA	14.443
POLIAMBULATORIO NAPOLI PONTICELLI	242.235
POLIAMBULATORIO POLISTENA	1.220
PORT SUDAN HOSPITAL	325
SPORTELLLO MILANO	73.222
SULAIMANIYA REHABILITATION CENTRE	17.032
ALTRI	1.509
MAYO HOSPITAL	10.283
<b>Totale complessivo</b>	<b>976.067</b>

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. comma 1, n.8 si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

### **B.II.A – Immobilizzazioni materiali**

Di seguito vengono dettagliate le variazioni delle immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative e quelle impiegate a supporto.

<b>Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative e supporto</b>			
<b>Voci</b>	<b>Valore netto contabile 2023</b>	<b>Valore netto contabile 2022</b>	<b>Variazioni</b>
B.II.A.1 Terreni e fabbricati	8.143.512	8.435.185	- 291.673
B.II.A.2 Impianti e macchinari ospedalieri	24.533	44.764	- 20.231
B.II.A.3 Attrezzature ospedaliere e supporto generale	90.774	80.587	10.187
B.II.A.4 Altri beni per missioni operative	363.374	562.415	- 199.041
B.II.A.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-
<b>TOTALI</b>	<b>8.622.194</b>	<b>9.122.952</b>	<b>- 500.758</b>

Di seguito si espongono le immobilizzazioni materiali suddivise tra la parte presso le missioni operative e quelle legate all'attività di supporto.

## B.II.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella seguente. Le variazioni in diminuzione sono relative allo stralcio di cespiti dismessi.

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative			
Voci	Valore netto contabile 2023	Valore netto contabile 2022	Variazioni
B.II.A.1a Terreni e fabbricati	2.202.731	2.513.850	-311.119
B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri	17.750	32.571	-14.821
B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere	90.337	79.789	10.548
B.II.A.4a Altri beni per missioni operative	170.278	288.865	-118.587
B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>2.481.096</b>	<b>2.915.075</b>	<b>-433.979</b>

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative											
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	utilizzo fondi per storno cespiti	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.II.A.1a Terreni e fabbricati	33.188.256	30.674.405	2.513.850	11.144	-	11.144	33.199.400	-	322.263	30.996.669	2.202.731
B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri	1.631.598	1.599.027	32.571	116.892	-	116.892	1.748.490	-	131.712	1.730.740	17.750
B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere	11.639.405	11.559.616	79.789	272.019	18.873	253.147	11.892.551	18.873	261.471	11.802.214	90.337
B.II.A.4a Altri beni per missioni operative	12.016.601	11.727.736	288.865	301.931	-	301.931	12.318.533	-	420.519	12.148.255	170.278
B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>58.475.859</b>	<b>55.560.785</b>	<b>2.915.075</b>	<b>701.987</b>	<b>18.873</b>	<b>683.114</b>	<b>59.158.973</b>	<b>18.873</b>	<b>1.135.966</b>	<b>56.677.878</b>	<b>2.481.096</b>

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ai costi per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda entrato in funzione nell'esercizio 2021. Tali costi vengono ammortizzati con un coefficiente del 10% relativamente al costo di costruzione e agli altri costi non coperti da donazioni specifiche. Con riferimento ai costi per la costruzione dell'ospedale in Uganda, si segnala che questi sono stati interamente ammortizzati per la parte coperta da donazioni vincolate incassate nei precedenti esercizi per un importo di euro 15.049.567.

Il totale del costo di costruzione (costo storico 2021) risulta iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla voce B.II.1 terreni e fabbricati pari ad euro 18.182.412. La differenza a carico di Emergency pari a euro 3.132.845 (di cui già ammortizzati euro 940.244 con un residuo di 2.192.600) viene ammortizzata al 10% annuo.

Sono anche compresi gli acquisti di beni durevoli di vario genere destinati al funzionamento delle missioni relativi ad attrezzature chirurgiche e sanitarie nonché a mobili e arredi, computer e attrezzatura varia.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan che, a partire dall'esercizio 2020, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione del bene, essendo terminato il processo di ammortamento del costo di costruzione degli immobili. Tale decisione è anche correlata alla situazione politico-economica del paese.

Si segnala inoltre che le spese in conto capitale sono sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio attraverso il budget annuale ed i relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

All'interno delle immobilizzazioni materiali relative alla costruzione dell'ospedale di Entebbe sono compresi beni acquisiti a titolo gratuito per un importo stimato di euro 487.206.

La voce **"Terreni e fabbricati"** (voce B.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, al completamento della costruzione del centro di maternità di Anabah e ad interventi presso il centro di Lashkargah in Afghanistan.

A partire dall'esercizio 2021, questa voce comprende anche il costo di costruzione dell'ospedale di Entebbe, prima compreso tra la voce immobilizzazioni in corso ed acconti.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, sono contabilizzati nella voce di conto economico A5) costi ed oneri per attività di interesse generale -ammortamenti e svalutazioni.

La voce **"Impianti e macchinari"** (voce B.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l'adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Le variazioni del costo storico dell'esercizio 2023 rispetto al 2022 sono così dettagliate:

aggregato bilancio	descrizione	2.023	2.022	variazione
B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	ALTRI IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI	165.858	165.858	-
	IMPIANTI ELETTRICI	844.391	777.127	67.264
	IMPIANTI IDRAULICI	245.423	198.598	46.825
	IMPIANTI MECCANICI	492.818	490.014	2.804
<b>B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri Totale</b>		<b>1.748.490</b>	<b>1.631.597</b>	<b>116.893</b>

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce **"Attrezzature"** (voce B.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

La variazione del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere" è di seguito dettagliato:

aggregato bilancio	descrizione	2.023	2.022	variazione
B.II.3 Attrezzature ospedaliere	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	103.879	103.879	-
	ATTREZZATURE CHIRURGICHE	443.895	443.895	-
	ATTREZZATURE SANITARIE	11.302.545	11.030.525	272.019
	IMPIANTI GAS BIOMEDICALE	42.232	61.105	- 18.873
			-	-
<b>B.II.3 Attrezzature ospedaliere Totale</b>		<b>11.892.551</b>	<b>11.639.405</b>	<b>253.146</b>

Gli ammortamenti 2023 sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce **"Altri beni"** (voce B.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo.

In particolare, sono riferiti:

- a) ai mobili e arredi ospedalieri e non ospedalieri, per il centro di maternità di Anabah;
- b) al progetto delle nuove cooperative in Kurdistan;
- c) all'implementazione del parco auto di supporto a vari progetti;
- d) all'ambulatorio su carrello - Health Box - Art. 10 per il progetto Programma Italia.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni" sono riportate di seguito.

aggregato bilancio				
B.II.4 Altri beni per missioni operative	descrizione	2.023	2.022	variazione
		-		-
	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	366.092	329.284	36.808
	AUTOVEICOLI	2.038.834	1.929.591	109.243
	HARDWARE IT MISSIONI	273.557	203.688	69.869
	ELETTRODOMESTICI	300.780	290.875	9.906
	ALTRE ATTREZZATURE D'UFFICIO	22.641	22.641	-
	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO E GH MISSIONI	1.150.102	1.141.767	8.335
	MOBILI E ARREDI OSPEDALIERI	8.166.537	8.098.756	67.781
<b>B.II.4 Altri beni per missioni operative Totale</b>		<b>12.318.533</b>	<b>12.016.602</b>	<b>301.930</b>
riclassifica cespiti da missioni a supporto			5.087	
<b>totale tabella 2022</b>			<b>12.021.688</b>	

Gli ammortamenti sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

Si segnala che è stato necessario riclassificare euro 5.086 di costo storico relativo ad impianti di telefonia da altri beni per missioni operative alla parte di altri beni relativi alla parte supporto. E' stato riclassificato anche il fondo di ammortamento relativo per euro 1.237.

#### B.II.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali supporto			
Voci	Valore netto contabile 2023	Valore netto contabile 2022	Variazioni
B.II.A.1b Terreni e fabbricati	5.940.781	5.921.335	19.446
B.II.A.2b Impianti e macchinari	6.783	12.194	-5.410
B.II.A.3b Attrezzature per supporto generale	437	798	-361
B.II.A.4b Altri beni per supporto generale	193.096	273.550	-80.454
B.II.A.5b Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>6.141.097</b>	<b>6.207.877</b>	<b>- 66.779</b>

La voce in esame è soprattutto relativa ai beni acquistati in relazione al completamento della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce, principalmente mobili e arredi e attrezzature tecnologiche.

Con la fine dei lavori di ristrutturazione, i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati sottoposti al processo di ammortamento e collocati nella voce "migliorie su beni di terzi", che trova la sua collocazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale											
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.II.A.1b Terreni e fabbricati	5.939.519	18.184	5.921.335	2.392.702	- 2.335.073	57.630	5.997.149	-	38.184	56.368	5.940.781
B.II.2 Impianti e macchinari	36.780	24.587	12.194	-	-	-	36.780	-	5.410	29.997	6.783
B.II.3 Attrezzature per supporto generale	103.508	102.710	798	-	-	-	103.508	-	361	103.071	437
B.II.4 Altri beni per supporto generale	1.683.358	1.409.808	273.550	22.093	-	22.093	1.705.451	-	102.546	1.512.354	193.096
B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>7.763.165</b>	<b>1.555.288</b>	<b>6.207.877</b>	<b>2.414.795</b>	<b>- 2.335.073</b>	<b>79.723</b>	<b>7.842.888</b>	<b>-</b>	<b>146.502</b>	<b>1.701.790</b>	<b>6.141.097</b>

La voce **“Terreni e fabbricati”** (voce B.II.1 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari alla valutazione peritale da parte di un professionista esterno, per la sola quota di pertinenza dell'Associazione. Per i terreni, in mancanza del valore di perizia si è utilizzato il valore catastale, vista anche la marginalità dell'importo. Le differenze di realizzo rispetto al valore di perizia o a quello catastale vengono contabilizzate nella voce minusvalenze o plusvalenze da realizzo e incluse nelle voci oneri o proventi di raccolta fondi.

La variazione in diminuzione di tale posta, è derivante dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso dell'esercizio ed ha come contropartita l'incasso del corrispettivo, mentre la variazione in aumento rappresenta le nuove acquisizioni di beni recepite nel corso dell'esercizio, che confluiscono nella voce proventi da raccolta fondi del rendiconto di gestione, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili.

Nel caso di beni acquisiti prima del 2021, all'atto del realizzo si procede anche allo svincolo della quota parte inserita a riserva di patrimonio indisponibile, creata nell'esercizio 2021 in occasione della prima applicazione dei principi contabili.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all'utilizzo strumentale da parte dell'Associazione non viene ammortizzata, in quanto beni destinati alla vendita.

La valorizzazione dei fabbricati acquisiti nel 2023 effettuata sulla base del valore peritale, è pari a euro 2.391.892, mentre gli incassi per le vendite di beni acquisiti in esercizi precedenti, risultano pari ad euro 2.267.073 di cui euro 1.535.572 ad incremento della riserva disponibile per realizzo immobili.

Durante l'anno 2023, sono stati acquisiti terreni per un valore stimato in euro 810 non ci sono state vendite.

La tabella sottostante riporta le movimentazioni sopra descritte.

	anno 2022	acquisti 2023	vendite 2023	totale anno 2023
fabbricati non strumentali	5.462.826	2.391.892	- 2.267.073	5.587.646
fabbricati strumentali	420.000		- 68.000	352.000
terreni non strumentali	26.852	810		27.662
costruzioni leggere	29.840			29.840
<b>totale</b>	<b>5.939.519</b>	<b>2.392.702</b>	<b>- 2.335.073</b>	<b>5.997.148</b>

Gli ammortamenti effettuati a valere su tale voce, pari ad euro 2.984, sono relativi al costo delle costruzioni leggere (costo storico euro 29.840), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per supporto mostre e ai container per le spedizioni di materiale alle missioni estere.

Ai sensi del numero 3-bis art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla

prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso o accettati con beneficio di inventario.

Gli immobili strumentali all'Associazione sono pari a euro 352.000 e sono relativi a beni acquisiti per eredità che sono stati adibiti a Guest House per ospitare il personale di Emergency non residente a Milano. Tali beni sono entrati in funzione nel 2023 e sono stati ammortizzati al 10%.

La loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.
- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;

La voce **“Impianti e macchinari”** (voce B.II.2 – Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura per la maggior parte relativi ad interventi effettuati presso la sede di Santa Croce.

aggregato bilancio	descrizione	2.023	2.022	variazione
B.II.2 Impianti e macchinari supporto	ALTRI IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI	13.323	13.323	-
	IMPIANTI ELETTRICI	3.968	3.968	-
	IMPIANTI IDRAULICI	13.846	13.846	-
	IMPIANTI MECCANICI	5.644	5.644	-
<b>B.II.2 Impianti e macchinari supporto Totale</b>		<b>36.780</b>	<b>36.780</b>	-

La voce **“Attrezzature”** (voce B.III.3 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso i magazzini di Novate Milanese e Roma. Tale voce non ha subito variazioni nel corso del 2023.

La voce **“Altri beni”** (voce B.III.4 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano, Roma, Venezia e ai relativi magazzini, al costo di acquisto dei misuratori fiscali per la gestione degli spazi di Natale conseguentemente all'introduzione dell'obbligo dello scontrino elettronico. Sono inoltre contenuti i costi relativi ai computer e a materiale informatico in uso ai dipendenti dell'Associazione.

aggregato bilancio	descrizione	2.023	2.022	variazione
B.II.4 Altri beni per supporto				-
	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	589.693	589.693	-
	AUTOVEICOLI	142.239	142.239	-
	COMPUTERS	215.074	206.345	8.729
	ELETTRODOMESTICI	14.804	3.519	11.285
	MACCHINE ELETTRONICHE	69.473	67.394	2.079
	MOBILI E ARREDI	674.168	674.168	-
<b>B.II.4 Altri beni per supporto operativo Totale</b>		<b>1.705.451</b>	<b>1.683.358</b>	<b>22.093</b>
riclassifica cespiti da missioni a supporto			5.087	
<b>totale tabella 2022</b>			<b>1.678.271</b>	

Gli incrementi dell'anno, si riferiscono soprattutto all'acquisto di nuovi computer e materiale informatico anche a fronte della modalità di lavoro "smart working" ha comportato una serie di investimenti programmati.

### **B.III – Immobilizzazioni finanziarie**

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto alcuni rapporti di conto corrente bancario. L'importo iscritto a bilancio appare congruo rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata.

Nel febbraio 2022, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata "Prua Rossa", avente quale oggetto la gestione, l'acquisto, la ristrutturazione e la manutenzione, il noleggio di navi, strumenti e attrezzature per il soccorso e il salvataggio in mare, nonché per l'attività commerciale in mare aperto. La società ha come socio unico Emergency, un capitale sociale iniziale di euro 10.000.

Nel settembre 2023 è stata costituita una società partecipata denominata "Emergency Exit srl" società a responsabilità limitata benefit. Il capitale sociale è stato fissato in euro 10.000, di cui euro 5.200 sottoscritti da Emergency al momento della costituzione. Emergency ha provveduto al versamento del 25% della quota di sua spettanza. Tale società ha come scopo quello della realizzazione del progetto immersivo presso la sede di Venezia.

## **C Attivo circolante**

### **B.I – Rimanenze**

Le rimanenze sono relative a gadgets e ad articoli destinate ad operazioni di raccolta fondi e sono valutate al costo di acquisto medio ponderato.

Si precisa che il valore delle rimanenze ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2023 è la seguente:

<b>Variazione delle rimanenze</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
C.14 Altro Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi e altre rimanenze	290.431	211.001	79.430
<b>TOTALI</b>	<b>290.431</b>	<b>211.001</b>	<b>79.430</b>
Fondo svalutazione magazzino	-	63.300	63.300
<b>TOTALI</b>	<b>290.431</b>	<b>147.701</b>	<b>142.730</b>

Le rimanenze rappresentano il valore a fine anno del materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura che riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi, non ancora realizzate.

In particolare, si segnala che per quanto riguarda i gadget in deposito destinati all'e-commerce, ed alla vendita presso i negozi di Natale, l'Associazione ha proseguito l'azione di smaltimento degli stessi, iniziata nel precedente esercizio.

Il fondo svalutazione magazzino è stato utilizzato a copertura del costo di smaltimento di alcuni articoli molto datati che sono state in parte dati in omaggio.

In bilancio il valore di magazzino è indicato al netto del fondo svalutazione.

## **C.II Crediti**

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La variazione dei crediti a breve è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso altri. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno.

Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

<b>Variazione dei crediti</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
C.II.1 Crediti verso clienti	25.194	63.806	- 38.612
C.II.3 Crediti verso enti pubblici	1.290.871	2.087.853	- 796.982
C.II.4b Crediti verso privati per contributi	854.136	1.047.475	- 193.339
C.II.7 Crediti verso imprese controllate	1.894.315	2.493.368	- 599.053
C.II.9 Crediti tributari	94.288	107.569	- 13.281
C.II.12 Verso altri	500.684	389.580	111.105
<b>TOTALI</b>	<b>4.659.489</b>	<b>6.189.651</b>	<b>-1.530.162</b>

### **C.II.1 Crediti verso clienti**

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti, essi sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa alla variazione della modalità di gestione degli incassi derivanti da tale attività, che viene fatta direttamente da Emergency, dietro emissione di fatture quietanzate.

Si è ritenuto opportuno svalutare specificamente alcuni crediti per adeguarne l'importo al presunto valore di realizzo.

Il totale del fondo accantonato è pari ad euro 2.310, ed è iscritto a diretta rettifica del conto dei crediti verso clienti.

### **C.II.3 Crediti verso enti pubblici**

I crediti verso enti pubblici sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che deve essere incassata a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate.

Tali crediti riguardano principalmente i contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Rispetto all'anno precedente tale voce si è decrementata per effetto di una diversa tempistica di erogazione da parte dei donatori istituzionali. In particolare, la variazione più significativa, riguarda il contributo governativo ugandese, che è stato erogato anticipatamente alla chiusura dell'esercizio.

### **C.II.4 Crediti verso privati per contributi**

I crediti verso privati per contributi sono relativi ad importi da incassare sulla base di accordi con donatori privati per il finanziamento dell'attività dell'Associazione.

La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo erogato a gennaio 2023 sulla base degli stati di avanzamento dei progetti e dei nuovi contributi da erogare da parte dei donatori sulla base dei nuovi fondi attribuiti.

Tra questi crediti, sono inclusi i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni, totalmente incassati nel 2024.

### **C.II.7 Crediti verso imprese controllate**

Sono relative ai crediti verso la controllata Prua Rossa anticipati alla stessa per finanziare l'acquisto, l'allestimento e la ristrutturazione della nave "life support" quanto necessario per la sua operatività. Tali crediti sono al netto delle donazioni vincolate dal consiglio direttivo di Emergency per finanziare questo progetto.

### **C.II.10 Crediti da cinque per mille**

All'interno di questa voce viene inserito l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del cinque per mille calcolato secondo quanto riportato nel sito dell'agenzia delle entrate.

Nel corso del mese di ottobre 2023 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'Irpef devoluto dai contribuenti nel 2022 in base ai redditi 2021, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di euro 12.036.847. Essendo l'intero importo già incassato alla data di redazione del presente bilancio, non esistono crediti iscritti a tale titolo.

Con riferimento al riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2023 in base ai redditi 2022, alla data di redazione del presente bilancio non sono ancora stati pubblicati gli elenchi con gli importi spettanti relativamente a tali fondi.

### **C.II.9 Crediti tributari**

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES, ai crediti per imposta sostitutiva sul TFR e all'Inail, al credito Iva e alle ritenute d'acconto da versare nel mese di gennaio.

### **C.II.12 Crediti verso altri**

Il saldo dei crediti verso altri è costituito per la maggior parte da crediti per anticipi a fornitori, depositi cauzionali e ad anticipi a dipendenti.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e che rappresenta il presumibile valore di realizzo pertanto non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore. Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce crediti verso altri è così dettagliata:

<b>Dettaglio voci crediti verso altri</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
crediti per depositi cauzionali	75.303	83.525	- 8.222
crediti per anticipi/note credito fornitori	168.778	58.093	110.685
crediti verso dipendenti	126.441	114.102	12.339
crediti su carte prepagate	65.843	75.871	- 10.028
altri crediti	64.319	57.989	6.330
			-
<b>TOTALI</b>	<b>500.684</b>	<b>389.580</b>	<b>111.105</b>

I crediti per cauzioni versate a garanzia delle locazioni sono principalmente relativi per la sede di Roma e per l'infopoint di Genova.

Gli altri crediti contengono principalmente il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti.

### **C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce attività finanziarie – altri titoli- rappresenta titoli o quote di fondi comuni di investimento ricevute in successione dai donatori. Queste attività vengono detenute esclusivamente per il tempo necessario alla loro liquidazione in modo da destinare i fondi al finanziamento dei progetti istituzionali.

L'importo residuo è in corso di liquidazione.

All'interno di questa voce sono anche contenuti euro 4.878.419 di investimenti in buoni ordinari del tesoro. Tale voce si riferisce ad un investimento temporaneo di liquidità per far fronte agli effetti di perdita di valore acquisto della moneta dato il periodo di tasso di inflazione elevato.

#### **C.IV. Disponibilità liquide**

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, che in occasione della fine dell'esercizio assume una consistenza piuttosto elevata data la concentrazione delle attività di raccolta fondi sul fine anno. Sulla disponibilità incide anche l'incasso del 5 per mille, avvenuto nel mese di ottobre, che assicura la copertura finanziaria delle attività dell'associazione per i primi mesi del 2024.

I valori espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti in euro al 31 dicembre, sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce altri ricavi/oneri diversi nell'area A) attività di interesse generale tenuto conto che sono relativi ai conti correnti in valuta presso le missioni operative. Allo stesso modo sono riclassificati gli utili o le perdite derivanti da proventi/oneri derivanti da operazioni di effettiva conversione in valuta.

<b>Variazione delle disponibilità finanziarie</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazione</b>
C.IV.1a Altri depositi bancari e postali vincolati alle missioni operative	18.874.580	19.605.830	-731.250
C.IV.1b Depositi bancari e postali in loco vincolati ai progetti	2.610.925	3.704.396	-1.093.471
C.IV.1c Altri depositi bancari e postali	24.877.950	26.361.471	-1.483.520
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	539.631	396.684	142.947
<b>TOTALI</b>	<b>46.903.086</b>	<b>50.068.381</b>	<b>-3.165.295</b>

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- a) fondi su conti vincolati al realizzo dei progetti in missione pertanto utilizzabili solo per il pagamento di spese legate ai progetti finanziati per euro 18.874.580

Tale voce è particolarmente influenzata dai fondi erogati anticipatamente da ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid) per il rafforzamento dell'intervento triennale in Afghanistan a seguito degli avvenimenti dell'agosto 2021. I fondi incassati a copertura di questo progetto, al 31

dicembre 2022 ammontavano ad euro 7.610.250 ed erano diretti a finanziare l'attività di funzionamento degli ospedali dopo gli avvenimenti del 2021. Residuano sui conti correnti 1.187.322 che saranno utilizzati a copertura delle spese del 2024.

- b) depositi in loco presso i progetti per euro 2.610.925;
- c) fondi non vincolati ad alcun progetto specifico per la restante parte. Tale importo risulta particolarmente rilevante per effetto dell'andamento temporale delle donazioni che si concentrano nell'ultimo mese dell'anno, in particolare quelle da parte di persone fisiche ricevute in occasione delle festività natalizie e quelle relative ai ricavi delle vendite degli spazi di Natale, nonché per l'effetto dell'accredito del 5 per mille avvenuto alla fine del mese di ottobre 2023.
- d) si segnala che a fronte di depositi bancari euro 422.791 è stato accantonato un fondo rischi per far fronte al possibile mancato recupero di fondi accreditati su conti bancari locali a Khartoum, che al momento risultano bloccati e non utilizzabili a causa della cessata operatività della banca.

Voci	anno 2023	anno 2022	Variazione
Fidejussioni bancarie e assicurative	722.092	561.849	160.243
Conti bancari cointestati	27.973	27.980	- 7
Donazioni carte prepagate da utilizzare	324.892		324.892
<b>TOTALI</b>	<b>1.074.957</b>	<b>589.829</b>	<b>485.128</b>

Le fidejussioni in essere al 31/12/2023 sono pari a euro 722.092 Tali fidejussioni sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti e la variazione in aumento è principalmente relativa alle fidejussioni richieste sul progetto AICS per il Sudan per euro 60.000, da quella per il progetto Eritrea per euro 49.409. E' inoltre stata richiesta una fidejussione per il nuovo magazzino di Novate per euro 45.833.

La voce donazioni carte prepagate, si riferisce a donazioni effettuate con tale modalità ancora da utilizzare.

## **D Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti attivi			
Voci	anno 2023	anno 2022	Variazioni
C.I.1 Ratei attivi	16	-	16
C.I.2 Risconti attivi	600.429	480.629	119.800
<b>TOTALI</b>	<b>600.445</b>	<b>480.629</b>	<b>119.816</b>

La voce dei risconti attivi risulta tendenzialmente in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Questa voce è essenzialmente costituita da canoni assicurativi pagati in via anticipata a fine 2023, da canoni di manutenzione e abbonamenti informatici, anch'essi corrisposti in via anticipata e dai canoni di affitto e da polizze assicurative.

## Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo

### A Patrimonio netto

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Patrimonio netto						
Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale	
<b>AI Fondo di dotazione</b>	8.801	-	-	-	8.801	
<b>Alla Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali</b>						
A.II2 Riserve per donazioni e liberalità:						
a) per immobilizzazioni strumentali	-				-	
b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni)	433.008		-	8.860	424.148	
c) altre riserve vincolate al realizzo attività	509.015		1.712.843	1.287.192	934.666	
d) da cinque per mille	8.844.760		6.192.129	5.844.718	9.192.171	
e) da lasciti	3.558.149		2.657.305	1.526.713	4.688.742	
<b>Allb Patrimonio vincolato da terzi</b>	-				-	
A.II3 Riserve vincolate da terzi	4.237.578		2.950.937	4.001.578	3.186.937	
<b>Alll Patrimonio libero</b>						
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	27.749.238	249.962			27.999.200	
A.V Altre riserve	-				-	
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	249.962		172.777	249.962	172.777	
A.III2 Altre riserve libere	1.018.948		1.535.573		2.554.521	
<b>Totali</b>	<b>46.609.459</b>	<b>249.962</b>	<b>15.221.564</b>	<b>12.919.024</b>	<b>49.161.962</b>	

Il fondo di dotazione rappresenta quella parte di beni che costituiscono il patrimonio originario dell'Associazione al momento della sua costituzione.

Per patrimonio vincolato si intende quello derivante da riserve statutarie vincolate, nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali o da terzi donatori.

All'interno di quest'ultimo si evidenziano le seguenti riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

- a) La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali, alimentata in contropartita dei beni donati, è stata interamente utilizzata nel corso dell'esercizio a copertura del costo degli ammortamenti dei beni donati.
- b) La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali viene alimentata in contropartita all'acquisizione di fabbricati e terreni non strumentali rispetto all'attività dell'Associazione, ricevuti per successione o donazione e non ancora realizzati mediante destinazione di una quota parte del risultato dell'esercizio. Il valore di euro 424.148 diventerà riserva disponibile al momento del realizzo dei beni a cui si riferisce.
- c) Le altre riserve vincolate sono rappresentative del valore dei titoli provenienti da lasciti, momentaneamente detenuti, la cui contropartita è iscritta nei conti deposito titoli. La variazione è conseguente all'incremento o al realizzo di detti titoli con conseguente costituzione o smobilizzo della riserva. Sono inclusi anche euro 265.413 relativi a lasciti
- d) La riserva cinque per mille è legata all'utilizzo di tale ricavo per la copertura dei progetti dell'Associazione. La riserva inserita a bilancio 2022 è stata utilizzata e rendicontata nel corso dell'anno 2023. L'accantonamento si riferisce al 5 per mille 2022, incassato a ottobre del 2023, che è stato utilizzato a copertura progetti 2023 per euro 5.844.718. La differenza è stata inserita nel budget 2024 a copertura dei costi dei progetti 2024.

Per quanto riguarda le riserve destinate da terzi, queste sono rappresentative di donazioni per le quali è stata espressa dal donatore una destinazione in merito all'impiego dei fondi donati. La voce incremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso dell'esercizio 2023 e destinate a copertura dei costi dei progetti 2024. La voce decremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso 2022, destinate a copertura di costi di progetto 2023.

Le riserve libere sono costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e si sono incrementate per effetto:

- dello svincolo delle riserve costituite a fronte dei beni immobili acquisiti e non ancora venduti paria ad euro 1.535.572
- della destinazione del risultato dell'esercizio 2022 pari ad euro 249.962.

## **B Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Al termine dell'esercizio 2023 la situazione è la seguente:

Fondi per rischi ed oneri				
Voci	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
B.3a Fondo missioni in corso	6.340.000			6.340.000
B.3b Altri	166.702	631.964	14.055	784.611
<b>TOTALI</b>	<b>6.506.702</b>	<b>631.964</b>	<b>14.055</b>	<b>7.124.611</b>

La voce "Fondo missioni in corso" (B.3a), rappresenta il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2023.

Questa posta di bilancio è legata alla mancata erogazione del contributo da parte del governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum, a fronte dell'impossibilità di coprire i costi con altri fondi, nonché a copertura dell'aumento dei costi per effetto dell'inflazione non compensata da un aumento di pari importo di detto contributo. Tale importo è legato alla quota dei "costi local" che non vengono coperti dal contributo governativo che è cresciuta a partire dal 2019 a causa dell'aumento dei salari da corrispondere ai dipendenti che ha comportato un aumento dei costi dell'ospedale legato alla revisione delle tabelle salariali per cercare di abbassare il turnover e aumentare la retention del personale.

L'importo totale dei fondi è stato quindi quantificato sulla base dei costi inseriti all'interno del budget 2023, che ha visto un deciso incremento a causa della situazione economica di aumento generalizzato dei costi a livello mondiale. Si ritiene opportuno e congruo mantenere tale accantonamento a bilancio con un totale del fondo destinato al Sudan per euro 4.900.000.

La restante parte del fondo presente a bilancio, si riferisce all'accantonamento di euro 1.440.000 relativo ai costi per le retribuzioni per il personale locale dell'ospedale pediatrico di Entebbe.

Il contributo del governo ugandese prevede la copertura dei costi del personale locale al 100% e il 20% dei restanti costi dell'ospedale. La copertura di questi extra costi, che sicuramente si sosterranno anche nel 2024, è ritenuta probabile ma ad oggi non certa in quanto l'anno fiscale del bilancio ugandese parte dal 1 luglio e termina al 30 giugno dell'anno successivo. Si ritiene pertanto opportuno mantenere il fondo rischi presente a bilancio.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.3b) è diminuito rispetto all'esercizio precedente per euro 14.055, principalmente per effetto del pagamento del conguaglio sulle ritenute di acconto sulle fatture emesse dai fornitori locali e si è incrementato per euro 631.264.

I fondi, contenuti nella voce "altri" sono principalmente relativi a:

- euro 209.172 relativi a ritenute d'acconto su acquisti local effettuati in Sudan, per i quali non è al momento noto se e a chi corrispondere tali importi.
- euro 422.791 relativi all'accantonamento di un fondo rischi per far fronte al possibile mancato recupero di fondi accreditati su conti bancari locali a Khartoum.
- euro 67.619 per accantonamento imposte (Tari) eventualmente dovute per le sedi di Roma (sede, magazzino e Infopoint);

- d) euro 17.066 residui a copertura di conguagli energia elettrica dell'ospedale di Goderich, relativi all'esercizio 2020, per i quali non si ha ancora una quantificazione certa del totale da corrispondere.

### **C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

All'interno di questa voce, trova collocazione anche l'importo accantonato in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi

Di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

La tabella mostra il dettaglio delle variazioni del fondo TFR per l'anno 2023, di cui alla voce C passivo dello stato patrimoniale.

Fondo di trattamento di fine rapporto										
Voci	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/ 82 fondo garanzia	Rivalutaz.	Fondi integrativi	imposta sostitutiva	liquidato anno	Fondo T.F.R.	tfr conferito a fondi	
TFR personale										
attività operativa	676.998	142.741	- 8.966	12.145	- 17.848	- 2.065	- 76.081	726.923	100.545	
culturale/comunicazione	276.946	53.670	- 3.264	4.893	- 5.907	- 832	- 51.664	273.842	67.375	
missioni estere	191.021	41.492	- 1.376	3.714	-	- 631	- 1.362	232.857		
programma italia	321.493	77.081	- 4.438	6.025	- 2.114	- 1.024	- 18.322	378.702	6.802	
raccolta fondi	282.339	49.146	- 3.236	5.245	-	- 892	- 16.749	315.853		
supporto operativo missioni	530.284	120.134	- 6.868	10.137	- 8.993	- 1.723	- 20.183	622.788	33.426	
territorio	118.626	19.940	- 1.306	2.090	- 2.083	- 355	- 14.695	122.217	31.343	
<b>totale</b>	<b>2.397.706</b>	<b>504.203</b>	<b>-29.455</b>	<b>44.250</b>	<b>-36.945</b>	<b>-7.523</b>	<b>-199.056</b>	<b>2.673.182</b>	<b>239.492</b>	
indennità sostitutiva tfr collaboratori	160.591							160.591		
<b>totale tfr Italia</b>	<b>2.558.297</b>	<b>504.203</b>	<b>-29.455</b>	<b>44.250</b>	<b>-36.945</b>	<b>-7.523</b>	<b>-199.056</b>	<b>2.833.773</b>		
debiti per TFR personale missione	373.692	40.935					-163.669	250.958		
<b>totale TFR</b>	<b>2.931.989</b>							<b>3.084.730</b>		

## **D Debiti**

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione, che è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

Tutti i debiti, tranne il mutuo bancario, hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta la tabella delle variazioni dei debiti.

<b>Variazione dei debiti</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
D.1 Debiti verso banche	538.418	508.947	29.471
D.1a Debiti verso banche esigibili oltre l'anno	1.228.274	1.707.546	- 479.272
D.2 Debiti verso altri finanziatori	1.913.481	4.944.493	- 3.031.012
D.7 Debiti verso fornitori	4.937.338	5.344.695	- 407.357
D.8 Debiti verso imprese controllate e collegate	229.763	145.975	83.788
D.9 Debiti tributari	425.101	477.948	- 52.847
D.10 Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	439.999	408.056	31.943
D.11 Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.227.495	697.982	529.513
D.12 Altri debiti	200.644	103.178	97.466
<b>TOTALI</b>	<b>11.140.513</b>	<b>14.338.820</b>	<b>-3.198.305</b>

I debiti verso banche rappresentano il residuo debito per il mutuo passivo contratto nel mese di maggio per ottenere le disponibilità di cassa volte al finanziamento soci della società controllata Prua Rossa srl. Detto finanziamento si è reso necessario per l'acquisto e la ristrutturazione della nave "life support".

I debiti verso altri finanziatori sono principalmente relativi al finanziamento dei progetti in Sudan da parte di OCHA (Office for the Coordination of Humanitarian Affairs) e da parte AICS (Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo) per la parte di attività che verrà svolta nell'esercizio 2024. La variazione rispetto allo scorso esercizio è dovuta principalmente all'utilizzo del finanziamento straordinario del progetto Afghanistan da parte di ECHO, (European Civil Protection and Humanitarian Aid), per la parte di attività svolta nell'esercizio 2023. Sono inoltre contenuti gli importi corrisposti dai governi di Uganda e Sierra a copertura di costi 2024.

La voce debiti per erogazioni liberali vincolate, viene utilizzata qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti da un suo impegno. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Nell'anno 2023 non si sono ricevute donazioni con tali vincoli.

La voce debiti verso fornitori si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa oltre ai debiti verso fornitori derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute e ancora da pagare anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini perfezionati entro il 31 dicembre 2023.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

composizione dei debiti verso fornitori				
Voci	anno 2023	anno 2022		Variazioni
D.7a Debiti verso fornitori	2.387.116	2.294.834		92.282
D.7b Debiti per fatture da ricevere	1.458.018	1.347.729		110.289
D.7c Debiti verso fornitori in missione	1.092.204	1.702.132	-	609.928
<b>totale</b>	<b>4.937.338</b>	<b>5.344.695</b>	-	<b>407.356</b>

I debiti verso imprese controllate, si riferiscono alle fatture ricevute e da ricevere da parte della controllata Prua Rossa Srl e ancora da pagare.

La voce dei debiti tributari comprende i debiti per Irap, Ires che sono esposti al lordo degli acconti versati. Comprende inoltre la parte di debiti per ritenute da versare direttamente in loco a fronte di acquisti fatti nei paesi nei quali sono presenti le attività operative.

E' opportuno precisare che le passività per imposte certe e determinate si possono imputare unicamente in questa voce, mentre la voce del passivo "Fondi per imposte, anche differite" è destinato ad accogliere le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata. In tale ultima voce, rientrano - oltre ai debiti "probabili" per imposte differite - le passività probabili relative ad accertamenti o a contenziosi in corso.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i saldi a debito di fine esercizio nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, nei quali sono compresi tutti i rapporti che l'azienda deve obbligatoriamente intrattenere con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale ed i collaboratori alle sue dipendenze.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie sia i debiti derivanti dalle posizioni verso i dipendenti sia quelli relativi ad altre posizioni quali quelle dei collaboratori. Il debito è comprensivo sia del costo a carico dell'azienda sia dell'eventuale importo trattenuto al dipendente.

Per quanto riguarda i contributi Inps, tra i debiti di cui sopra, sono stati imputati anche gli importi relativi alle ferie (e permessi) maturate dai dipendenti nonché quelle sul "rateo quattordicesima".

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono costituiti dai debiti verso il personale e verso i collaboratori impiegati nella struttura operativa e verso il personale italiano e straniero impiegato nelle missioni in Italia e all'estero.

La voce accoglie i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni non ancora pagate (ossia quelle del mese di dicembre), nonché gli importi dovuti a titolo di ferie (e permessi) maturati e non goduti.

La variazione rispetto al precedente esercizio è da ricondursi al pagamento anticipato delle retribuzioni, stante il cut off delle attività contabili derivante dal cambio del sistema gestionale in uso all'associazione.

La voce altri debiti costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle precedenti voci.

## **E Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

<b>Variazione ratei e risconti passivi</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
E.a. Ratei passivi	10.020	49.734	- 39.714
E.c. Risconti passivi	2.000		2.000
<b>TOTALI</b>	<b>12.020</b>	<b>49.734</b>	<b>-37.714</b>

Il saldo della voce ratei e risconti passivi al 31/12/2023 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie, di competenza dell'anno 2023, ma addebitate nel corso del 2024.

## **Commento alle voci del Rendiconto gestionale**

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

All'interno di questa area sono quindi state incluse le attività svolte dall'Associazione con riferimento a quanto previsto dallo statuto: attività umanitaria e promozione di una cultura di pace.

In particolare, sono inclusi tutti i costi e i ricavi direttamente connessi all'attività di gestione e di funzionamento dei progetti nelle missioni: quali per esempio il costo per i medicinali, per il materiale ospedaliero e per tutti i servizi direttamente connessi, per il personale locale ed internazionale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali strumentali.

Sono inoltre inclusi gli oneri per l'attività culturale e di comunicazione e quelli per la gestione gruppi territoriali volti alla promozione di una cultura di pace.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività e dei progetti di Emergency si rimanda a quanto descritto all'interno del bilancio sociale.

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

All'interno di quest'area trovano collocazione le attività di raccolta fondi svolte in modalità commerciale, quali i negozi di Natale e le vendite di gadgets sul sito online.

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolte fondi** definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni."

In quest'area trovano collocazione le voci relative alle donazioni ricevute dall'Associazione in seguito a campagne di raccolta fondi abituali oppure derivanti da donazioni spontanee. È inoltre incluso il ricavato delle cessioni di beni oggetto di successione o donazione.

Per la parte relativa ai costi, sono contenuti in quest'area, gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

Nella voce proventi/oneri da raccolte fondi occasionali trovano collocazione i fondi pervenuti a seguito di raccolte occasionali anche mediante offerte di beni o servizi di modico valore in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Per queste iniziative l'art. 87 comma 6 del CTS prevede che gli ETS non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi debbano predisporre per ciascun evento uno specifico rendiconto (accompagnato da una relazione illustrativa) da inserire all'interno del rendiconto o del bilancio di esercizio e da cui risultino in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79 comma 4 lett. a). Vedi allegato A) della presente relazione di missione.

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale"

All'interno di questa voce sono ricompresi i costi e i ricavi derivanti dai rapporti con banche e le poste italiane per la gestione dell'operatività dell'Associazione.

e) Costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

All'interno di quest'area sono inclusi i costi per i servizi che forniscono supporto all'attività dell'Associazione (risorse umane, amministrazione, IT, servizio legale, sicurezza e protezione dati, centralino), i costi relativi al funzionamento degli organi istituzionali (ufficio presidenza, consiglio direttivo, organismo di vigilanza e attività di revisione) nonché i costi relativi al mantenimento e al funzionamento delle sedi operative di Milano e Roma, quali utenze, canoni di locazione e gli ammortamenti relativi alla ristrutturazione dell'immobile di via Santa Croce.

Si segnala inoltre che i proventi e gli oneri straordinari quali, plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive, sono state incluse all'interno delle aree di bilancio a cui si riferiscono, non essendo prevista una voce o un'area ad essi dedicata.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Variazione delle voci di conto economico							
Voci	2023			2022			delta ricavi 2023 vs 2022
	costi	ricavi	delta costi/ricavi	costi	ricavi	delta costi/ricavi	
A) attività di interesse generale	57.323.753	34.721.236	-22.602.518	57.360.989	39.912.440	-17.448.549	-5.191.204
B) attività diverse	2.224.704	2.954.763	730.058	1.939.975	2.482.442	542.467	472.321
C) attività di raccolta fondi	6.141.808	32.696.700	26.554.893	5.690.220	28.127.105	22.436.885	4.569.595
<b>totale A+B+C</b>	<b>65.690.265</b>	<b>70.372.699</b>	<b>4.682.433</b>	<b>64.991.184</b>	<b>70.521.986</b>	<b>5.530.803</b>	<b>-149.288</b>
D) attività finanziarie e patrimoniali	1.111.360	265.512	-845.848	1.984.884	88.567	-1.896.317	176.945
E) supporto generale	3.812.456	241.981	-3.570.475	3.590.613	242.152	-3.348.461	-171
Imposte	93.333		-93.333	36.062		-36.062	0
<b>TOTALI</b>	<b>70.707.414</b>	<b>70.880.191</b>	<b>172.777</b>	<b>70.602.742</b>	<b>70.852.706</b>	<b>249.963</b>	<b>27.485</b>

Per quanto riguarda i ricavi 2023, l'importo complessivo dei ricavi derivante dalla raccolta fondi iscritto a conto economico è stato pari a euro 70.880.191 con un delta di euro 27.485 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione dei ricavi per attività di interesse generale è principalmente dovuta al venir meno del contributo governativo che finanziava parte dei costi di gestione dell'ospedale di Khartoum. Infatti, a seguito dello scoppio delle ostilità nel paese, tale contributo non è più stato erogato con una differenza rispetto al 2022 pari ad euro 4.501.839.

Per quanto riguarda i ricavi per attività di raccolta fondi si evidenzia un incremento pari ad euro 4.569.595, confermando l'andamento positivo di tale canale di raccolta e che ha consentito di far fronte alla mancata erogazione del contributo di cui sopra.

La seguente tabella mostra il risultato della raccolta fondi effettiva dell'esercizio 2023 considerando i valori al netto di quanto incassato in esercizi precedenti ma di competenza dell'esercizio 2023 ai quali vengono aggiunti gli importi incassati nel 2023 ma di competenza dell'esercizio 2024.

Il totale della raccolta fondi 2023 si attesta pertanto ad euro 66.962.811, che mostra una leggera flessione rispetto allo scorso anno. Valutando tale risultato, tenendo conto del mancato incasso del contributo governativo sudanese, il delta di raccolta fondi avrebbe mostrato un incremento del 6%.

La mancata corresponsione del contributo governativo è stata compensata dell'incremento della raccolta fondi presso i privati, che ha consentito all'associazione di continuare a finanziare le attività in Sudan.

<b>Variazione raccolta fondi</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
A) attività di interesse generale	34.721.236	39.912.440	-5.191.204
B) attività diverse	2.954.763	2.482.442	472.321
C) attività di raccolta fondi	32.696.700	28.127.105	4.569.596
<b>totale A+B+C</b>	<b>70.372.699</b>	<b>70.521.986</b>	<b>-149.288</b>
Raccolta fondi su anno 2023 vincolata a progetti anno 2024	3.570.532	4.237.578	-667.046
Raccolta fondi anno 2022 vincolata a progetti anno 2023	- 4.237.578	- 3.002.253	- 1.235.325
Proventi non realizzati da lasciti	- 2.391.892	- 3.558.149	1.166.257
Altre poste non realizzate	- 85.536	- 748.178	662.642
<b>totale raccolta fondi realizzata</b>	<b>67.228.224</b>	<b>67.450.984</b>	<b>-222.760</b>
<b>riconciliazione valori di bilancio</b>			<b>0</b>
Raccolta fondi anno 2023 vincolata a progetti anno 2024	- 3.570.532	- 4.237.578	667.046
Raccolta fondi anno 2022 vincolata a progetti 2023	4.237.578	3.002.253	1.235.325
Proventi da lasciti non realizzati	2.391.892	3.558.149	-1.166.257
Altre poste non realizzate	85.536	748.178	-662.642
<b>totale</b>	<b>70.372.699</b>	<b>70.521.986</b>	<b>513.354</b>

Di seguito il dettaglio dei ricavi e dei costi per singola area di bilancio.

#### **A1) Proventi e oneri da attività interesse generale**

<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.600	15.750	- 150
4) Erogazioni liberali	347.746	886.485	- 538.739
5) Proventi del 5 per mille	12.036.847	11.418.916	617.931
6) Contributi da soggetti privati	4.264.562	4.688.095	- 423.533
8) Contributi da enti pubblici			-
8a) Contributi da enti comunitari e sovranazionali	12.316.257	12.446.556	- 130.299
8b) Contributi governi esteri	4.879.151	8.972.960	- 4.093.809
8d) Contributi da enti pubblici altri	195.328	126.790	68.538
<b>totale contributi pubblici</b>	<b>17.390.736</b>	<b>21.546.306</b>	<b>- 4.155.570</b>
9) Proventi da contratti con enti pubblici			-
10) Altri ricavi , rendite e proventi	665.745	1.356.888	- 691.143
11) Rimanenze finali	-	-	-
<b>totale</b>	<b>34.721.236</b>	<b>39.912.440</b>	<b>- 5.191.204</b>

All'interno della voce relativa alle **erogazioni liberali** trovano collocazione le donazioni di beni in natura che vengono impiegati nelle missioni operative. In particolare, sono contenute le donazioni per il progetto "Nessuno Escluso" attraverso il quale ogni famiglia riceve settimanalmente un pacco alimentare secondo il proprio numero di componenti, al quale si aggiungono mensilmente un pacco di prodotti per la pulizia della casa e uno per l'igiene personale. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente alla riduzione delle donazioni in natura sul progetto "Nessuno escluso" a quelle relative all'ospedale di Entebbe, nonché alle donazioni di energia elettrica in Afghanistan e ad una donazione di materiale di consumo medico per il Sudan che non si è ripetuta nel 2023.

Si segnala che tali importi vengono registrati in contabilità in quanto necessari al fine di determinare in modo complessivo il costo di un determinato intervento anche ai fini di rendicontazione del progetto. Per tale motivo trovano contropartita nelle corrispondenti voci di costo suddivise per le aree del rendiconto. La valorizzazione degli importi è legata alle fatture emesse dai donatori o al fair value di quanto ricevuto in donazione.

In questa area del rendiconto sono contenuti i **proventi relativi al 5 per mille** incassato ad ottobre 2023.

All'interno della voce **contributi da soggetti privati** sono inclusi gli importi corrisposti da donatori privati quali aziende, fondazioni ed altri enti a sostegno dell'attività di interesse generale.

Per quanto riguarda i **contributi da enti pubblici** si riferiscono ai proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

In questa categoria rientrano i contributi erogati da parte di enti sovranazionali quali ad esempio WHO (World Health Organization) ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations) e OCHA (United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs).

L'ammontare di tali contributi è in linea con quanto corrisposto nell'anno 2022. All'interno di questa voce l'importo più rilevante è dato dai contributi erogati da ECHO a finanziamento dei progetti in Afghanistan pari a euro 8.782.000.

In questa categoria, evidenziati a parte, sono ricompresi anche i contributi da parte dei governi degli stati nei quali sono presenti gli ospedali dell'Associazione.

La variazione è riconducibile agli avvenimenti dell'aprile 2023 e al venir meno del contributo erogato dal governo sudanese a parziale copertura dei costi dell'ospedale di Khartoum per un importo totale pari ad euro 4.501.839.

Per quanto riguarda il contributo corrisposto dalle autorità ugandesi a finanziamento dell'ospedale di Entebbe, risulta un incremento di euro 469.900 rispetto a quanto riconosciuto nell'esercizio 2022.

I contributi incassati non ancora utilizzati per la copertura dei costi dei progetti trovano contropartita nello stato patrimoniale nella voce debiti verso altri finanziatori e verranno inseriti all'interno della voce contributi da enti pubblici all'atto della loro utilizzazione, mentre gli importi ancora da incassare sono contenuti nella voce crediti verso enti pubblici e enti sovranazionali.

Si segnala che all'interno del bilancio 2023 sono presenti contributi governativi incassati in via anticipata per euro 354.182 principalmente relativi al contributo del governo ugandese.

All'interno della voce **contributi da enti pubblici altri** sono contenuti i contributi a copertura del progetto "Nessuno escluso" da parte del comune di Milano.

I proventi da **contratti con enti pubblici** sono relativi ai proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

All'interno della voce **altri ricavi, rendite e proventi** sono contabilizzate le differenze di cambio attive derivanti dalle operazioni di conversione in valuta locale dei trasferimenti di denaro effettuati e dalla conversione dei saldi a fine anno dei conti detenuti all'estero in valuta locale. Sono ricompresi inoltre rimborsi assicurativi e trattenute relative al personale.

La tabella seguente evidenzia la destinazione dei fondi vincolati dai donatori ai progetti seguiti dall'Associazione, di cui alla tabella precedente:

<b>Suddivisione proventi liberi / vincolati</b>				
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>%</b>	<b>anno 2022</b>	<b>%</b>
Quote associative	15.600	0,02%	15.750	0,02%
Fondi non vincolati a specifico progetto	44.407.982	62,65%	38.031.009	53,68%
<b>Totale fondi senza vincolo specifico ad un progetto</b>	<b>44.423.582</b>	<b>62,67%</b>	<b>38.046.759</b>	<b>53,70%</b>
Fondi vincolati a specifico progetto	26.456.608	37,33%	32.805.946	46,30%
<b>TOTALI</b>	<b>70.880.191</b>	<b>100%</b>	<b>70.852.706</b>	<b>100%</b>

Di seguito in dettaglio delle donazioni vincolate per progetto.

<b>Programmi</b>	<b>importo 2023</b>
Campagna vittime di guerra	76.244
Eccellenza per l'Africa	185.280
Centro di chirurgia pediatrica a Entebbe	4.955.701
Intervento Ucraina	328.674
Soccorso in Mare - Nave Life Support	962.211
Programma Regionale	68.265
Programma Iraq	11.365
Programma Afghanistan	11.789.301
Centro chirurgico di Kabul	56.979
FAP e PHC nell'area di Kabul	25
Prigione di Kabul	1.250
Centro medico chirurgico di Anabah	39.198
Centro di maternità di Anabah	389.057
FAP e PHC in Panshir	31.448
Centro chirurgico Tiziano Terzani	115.144
FAP di Lashkar-gah	100
Centro chirurgico di Goderich	874.083
Programma Italia	168.694
Poliambulatorio di Marghera	10.228
Polibus	11.606
Poliambulatorio di Ponticelli - Napoli	23.830
Ambulatorio di Sassari	2.550
Poliambulatorio di Polistena - RC	30.501
Polivan	870
Poliambulatorio di Castel Volturno	79.697
Politruck	24.733
Sportello informativo a Brescia	35.000
Intervento Emilia Romagna	494.743
Intervento Sicilia - Vittoria	10.000
Programma Sudan	2.354.573
Centro Salam di cardiocirurgia in Sudan	2.389.807
Centro pediatrico di Mayo	112.556
Centro pediatrico di Nyala	319.533
Centro pediatrico di Port Sudan	503.364
<b>totale</b>	<b>26.456.608</b>

## **A2) Oneri attività di interesse generale**

Per quanto riguarda gli oneri per attività di interesse generale, di seguito si riportano gli oneri sostenuti dall'Associazione per la gestione delle proprie missioni umanitarie in Italia e all'estero.

Sono inoltre contenuti gli oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività di sensibilizzazione e di informazione, comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e nella pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione.

Si precisa che all'interno degli oneri afferenti all'attività di interesse generale, sono stati inclusi solo gli oneri direttamente imputabili senza includere pertanto quote di costi generali che trovano invece collocazione all'interno dell'area E) oneri di supporto generale.

<b>Variazione degli oneri per missioni operative</b>				
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, diconsumo e di merci	15.051.366	16.822.419	-	1.771.053
2) Servizi	10.499.361	8.929.228		1.570.133
3) Godimento beni di terzi	1.328.618	1.729.781	-	401.163
4) Personale	24.322.285	21.958.457		2.363.828
5) Ammortamenti	1.289.213	1.168.794		120.419
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	634.274	1.400.000	-	765.726
7) Oneri diversi di gestione	856.571	1.586.812	-	730.241
9) Accant. a riserva vincolata per decisione OI	8.584.022	11.204.440	-	2.620.418
10) Utilizzo riserva vincolata OI	-	5.241.957	-	2.196.985
<b>Totale</b>	<b>57.323.753</b>	<b>57.360.989</b>	-	<b>37.236</b>

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Uganda, Ucraina e in Italia. L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi e delle quote di ammortamento 2023, ha subito un incremento di euro 1.151.923, soprattutto legato all'aumento dei costi del personale in missione.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 1) materie prime sussidiarie di consumo.

<b>Variazione degli oneri per missioni operative - voce 1</b>				
<b>acquisti materie prime sussidiarie e di consumo</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>	
medicinali e materiale sanitario	6.566.690	8.418.857	-	1.852.167
materie prime per protesi	484.919	197.535		287.385
acquisti per manutenzioni e riparazioni	1.541.619	1.752.942	-	211.323
oneri per apparecchi biomedicali	285.566	416.158	-	130.592
oneri per altro materiale	846.598	909.313	-	62.715
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	124.072	194.018	-	69.946
oneri materiale informatico	216.944	199.692		17.252
oneri combustibile e carburante	2.103.782	1.442.167		661.614
Indumenti e abbigliamento	325.129	342.694	-	17.565
oneri per viveri e vettovagliamento	2.090.208	2.393.714	-	303.506
acquisti gadget	-	45.628	-	45.628
attrezzature ufficio	155.656	236.688	-	81.032
elettrodomestici	20.856	85.115	-	64.259
attrezzature chirurgiche e ospedaliere	289.326	187.899		101.428
<b>totale acquisti materie prime sussidiarie e di consumo</b>	<b>15.051.366</b>	<b>16.822.419</b>	-	<b>1.771.053</b>

Il costo più rilevante è rappresentato dalla voce medicinali e materiale sanitario che include sia i costi per gli acquisti fatti direttamente nel paese dove si trova la missione, sia quelli acquistati a livello centrale dall'Italia e spediti in loco.

Le variazioni in diminuzione sono rappresentative della riduzione di attività in Sudan per effetto dello scoppio delle ostilità, che hanno grandemente compromesso la capacità operativa nel paese.

All'interno della voce combustibile e carburante, sono compresi sia i costi per il riscaldamento sia quelli legati al trasporto di cose e persone. Si rileva un aumento del costo del carburante dovuto in parte

all'aumento dei costi per tale voce fatturati dalla controllata Prua Rossa srl, per i consumi derivanti dalle missioni SAR della Life support.

All'interno di quest'area del rendiconto sono compresi anche i costi per gli acquisti strumentali all'attività di promozione della cultura di pace, che si riferiscono principalmente agli oneri per pubblicazioni e produzione di materiale comunicativo.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 2) servizi.

<b>Variazione degli oneri per missioni operative - voce 2</b>			
<b>servizi</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
costi funzionamento sistemi informativi	48.361	53.792	- 5.431
utenze	1.194.399	1.667.040	- 472.641
oneri per manutenzioni e riparazioni	195.861	220.600	- 24.738
servizi diversi	180.767	187.369	- 6.602
costi comunicazione e iniziative e cultura di pace	1.700.831	1.616.141	84.690
consulenze professionali mediche e non	946.384	936.950	9.435
pulizie e sorveglianza	167.660	182.476	- 14.815
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	1.639.514	1.487.800	151.714
spedizioni nazionali e internazionali	1.188.249	1.265.422	- 77.172
assicurazioni	679.343	673.539	5.804
commissioni bancarie e di incasso	119.672	154.236	- 34.565
dotazioni di sicurezza	21.734	6.439	15.295
servizi da partner di progetto	351.366	75.764	275.602
lavoro occasionale personale locale	84.116	46.573	37.543
visti consolari	41.208	36.168	5.040
servizi per il personale	188.195	173.919	14.276
servizi da controllate	1.751.700	145.000	1.606.700
<b>totale servizi</b>	<b>10.499.361</b>	<b>8.929.228</b>	<b>1.570.134</b>

I costi per le utenze, in particolare di quelle relative al funzionamento degli ospedali, sono diminuiti in ragione degli eventi occorsi in Sudan soprattutto con riferimento all'energia elettrica e al gas, per cui si sono sostituiti i normali impianti di fornitura con generatori di corrente.

Il costo della voce costi di biglietteria e trasporto è in linea con quanto rilevato nel precedente esercizio. Sono inoltre compresi i costi legati all'attività del regional programme per il quale una rete di centri vengono effettuate missioni di screening cardiologico sui pazienti operati.

Purtroppo, in seguito agli avvenimenti dell'aprile 2023 è stato interrotto il programma che consentiva di individuare pazienti bisognosi di un intervento cardiocirurgico e ai quali veniva garantito il follow-up successivo all'operazione.

Da rilevare inoltre anche l'aumento del costo dei voli aerei generalizzato che ha comportato un aumento dei costi a parità di servizi acquistati.

I costi di assicurazione sono principalmente relativi ai costi per assicurare il personale locale operante all'interno dell'ospedale di Entebbe, a quelli per la polizza di responsabilità civile verso terzi all'assicurazione per i dipendenti espatriati ed ai premi di assicurazione sugli immobili utilizzati per le attività operative dell'associazione.

Nei servizi sono inclusi i costi per la realizzazione delle campagne informative sui temi cari all'associazione ed i costi per la realizzazione dell'incontro nazionale annuale di Emergency.

Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive, come pure gli oneri di gestione e manutenzione dei siti istituzionali dell'associazione. Sono inoltre contenuti i costi per la realizzazione del report trimestrale, che illustra le attività dell'associazione.

Tra gli oneri per servizi vi sono gli importi relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce, e non tra gli oneri per il personale, per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

Sono inoltre comprese le consulenze professionali in materia legale, giuslavoristica, fiscale, per verifiche e certificazioni strettamente legate all'attività delle missioni.

I costi per spedizioni sono relativi al trasporto di medicinali e altro materiale dal magazzino in Italia agli ospedali.

Per quanto riguarda le utenze, la riduzione dei costi, è legata alle vicende sudanesi e al venir meno di alcune agevolazioni tariffarie riconosciute agli ospedali di Emergency in Afghanistan. La voce di costo più consistente è costituita dall'energia elettrica e dai costi per le connessioni internet e satellitari.

All'interno dei costi delle utenze sono ricompresi anche i costi per smaltimenti rifiuti da parte del progetto SAR.

I costi per servizi da partecipate sono rappresentativi del canone di noleggio pagati a Prua Rossa srl, per il noleggio della life support.

Per quanto riguarda le commissioni e spese bancarie, all'interno di quest'area sono contenute quelle direttamente imputabili ai progetti. Il costo sostenuto per il 2023 è tendenzialmente in linea con quello del 2022.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 3) godimento beni di terzi.

<b>Variazione degli oneri per missioni operative - voce 3</b>			
<b>godimento beni di terzi</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
canoni di locazione e affitto spazi	659.190	639.596	19.594
noleggio automezzi	469.406	779.366	- 309.960
noleggio ambulanze	118.875	106.285	12.590
altri canoni di noleggio	81.147	204.533	- 123.387
<b>totale godimento beni terzi</b>	<b>1.328.618</b>	<b>1.729.781</b>	<b>- 401.162</b>

All'interno dei canoni di locazione sono contenuti i costi per l'affitto delle guest house che ospitano gli operatori internazionali in missione, quelli per il magazzino che si occupa prevalentemente della gestione delle spedizioni del materiale alle missioni, quelli per i canoni pagati per l'affitto degli infopoint e quelli per le sedi di Venezia e di Roma, oltre alle relative spese condominiali. Sono inoltre ricompresi i costi per gli affitti di spazi per gli eventi organizzati dall'associazione.

La riduzione del noleggio automezzi è principalmente legata al mancato noleggio dei bus per il trasporto dello staff nazionale presso l'ospedale di Khartoum, dato il conflitto in corso.

All'interno di questi costi sono compresi anche quelli legati al progetto Nessuno escluso.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 4) personale.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 4			
personale	anno 2023	anno 2022	Variazioni
oneri del personale internazionale e locale	24.322.285	21.958.457	2.363.828
<b>totale personale</b>	<b>24.322.285</b>	<b>21.958.457</b>	<b>2.363.828</b>

L'incremento dei costi del personale è legato principalmente all'aumento del numero di persone impiegate nei progetti e alla revisione delle tabelle salariali volta a compensare i fenomeni inflattivi in essere.

In questo modo si cerca anche in quei paesi, di abbassare il turnover e aumentare la retention del personale. In particolare, i progetti su cui si rileva il maggiore incremento sono l'Afghanistan per euro 2.046.390, l'Uganda per euro 702.118 e il progetto SAR per euro 245.361. Tali incrementi sono controbilanciati da riduzioni di costo relative al progetto in Yemen per euro 432.298, al progetto in Sierra Leone per euro 337.522.

La tabella seguente mostra il costo del lavoro complessivamente sostenuto nell'esercizio 2023, suddiviso nelle diverse componenti per quanto riguarda il personale impiegato in Italia, personale espatriato e personale appartenente ai paesi nei quali sono presenti i progetti di Emergency.

Variazione del costo del lavoro. Attività interesse generale			
Voci	anno 2023	anno 2022	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	4.736.847	4.369.640	367.207
Compensi a collaboratori al personale espatriato	4.815.049	4.776.079	38.970
Compensi al personale locale	12.677.098	10.775.149	1.901.949
Oneri sociali	1.693.427	1.553.298	140.129
Premi assicurativi	39.571	33.859	5.712
Trattamento di fine rapporto	344.664	417.008	-72.345
Altri costi	15.629	33.423	-17.793
<b>TOTALI</b>	<b>24.322.285</b>	<b>21.958.457</b>	<b>2.363.828</b>

All'attività dell'Associazione contribuiscono sia una struttura professionale che una rete di volontari dislocata sull'intero territorio nazionale. I volontari in forza al 31 dicembre 2023 in Italia e all'estero sono 2.162.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 146 unità.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 5) ammortamenti.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 5			
ammortamenti	anno 2023	anno 2022	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	127.268	135.909	- 8.641
ammortamento immobilizzazioni materiali	1.161.945	1.032.885	129.060
<b>totale ammortamenti</b>	<b>1.289.213</b>	<b>1.168.794</b>	<b>120.419</b>

Per quanto riguarda la voce ammortamenti si segnala che i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo.

Nella voce ammortamenti immobilizzazioni materiali è compresa la quota di ammortamento degli oneri sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda per la parte di costo non coperta da donazioni specifiche per euro 314.122.

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 6) accantonamenti per rischi e oneri

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 6			
accantonamento rischi e oneri	anno 2023	anno 2022	Variazioni
accantonamento missioni avviate	634.274	1.400.000	- 765.726
accantonamento oneri diversi	-	-	-
<b>totale accantonamento rischi e oneri</b>	<b>634.274</b>	<b>1.400.000</b>	<b>- 765.726</b>

Questa posta di bilancio è legata all'accantonamento al fondo rischi ed oneri per euro 422.791 relativi ai fondi trasferiti presso la banca Byblos Bank-Africa-Sudan, che a causa del conflitto in essere risultano bloccati presso la filiale di Khartoum e quindi non utilizzabili per alcuna transazione. Tale fondo è stato inserito nell'eventualità di non riuscire a recuperare tali importi.

La restante parte riguarda principalmente l'accantonamento di euro 209.172 di tasse sugli acquisti effettuati in Sudan che al momento non è possibile versare alle competenti autorità. Prudenzialmente sono comunque state conteggiate le relative ritenute che sono state accantonate in detto fondo.

Di seguito si dettano la voce 7) oneri diversi di gestione

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 7			
oneri diversi di gestione	anno 2023	anno 2022	Variazioni
imposte e tasse	31.351	33.778	- 2.427
differenze cambio	447.085	724.396	- 277.311
differenze da traduzione valori	231.275	598.786	- 367.512
altri oneri	146.860	229.852	- 82.992
<b>totale oneri diversi di gestione</b>	<b>856.571</b>	<b>1.586.812</b>	<b>- 730.241</b>

Si segnala che le differenze di cambio esprimono differenze effettive rilevate tra moneta locale e euro/dollari mentre le differenze da traduzione valori esprime la differenza tra moneta di conto verso euro dei conti denominati in divisa estera, derivanti dalle conversioni di fine esercizio per la differenza di euro.

Di seguito si riporta la suddivisione per progetto dei costi sostenuti.

<b>Progetto</b>	<b>2.023</b>	<b>%</b>	<b>2.022</b>	<b>%</b>
Afghanistan	15.064.009	28%	13.504.657	25%
Emergenze	230.738	0%	575.404	1%
Iraq	810.114	2%	823.347	2%
Nessuno escluso	497.147	1%	934.150	2%
Programma Italia	2.569.572	5%	2.262.098	4%
Regional programme	575.008	1%	522.740	1%
Sar	3.598.216	7%	513.503	1%
Sierra Leone	3.032.096	6%	3.415.819	6%
Sudan	11.359.945	21%	14.989.152	28%
Supporto e coordinamento progetti	3.865.013	7%	3.364.665	6%
Ucraina	66.875	0%		0%
Uganda	7.639.156	14%	7.047.492	13%
Yemen	299	0%	1.208.652	2%
Promozione cultura di pace	4.043.890	7%	3.787.216	7%
Raccolta e gestione contributi su progetti	629.609	1%	531.301	1%
<b>totale</b>	<b>53.981.689</b>	<b>100%</b>	<b>53.480.196</b>	<b>100%</b>
utilizzi/accantonamenti riserve	3.342.064		3.880.793	
<b>totale costi attività interesse generale</b>	<b>57.323.753</b>		<b>57.360.989</b>	

## **B1) Proventi da attività diverse**

<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
2) Contributi da soggetti privati	152.118	124.059	28.059
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.501.127	2.138.735	362.392
6) Altri ricavi, rendite e proventi	11.087	8.647	2.440
7) Rimanenze finali	290.431	211.001	79.430
<b>totale</b>	<b>2.954.763</b>	<b>2.482.442</b>	<b>472.321</b>

L'art. 6 del Codice del terzo settore prevede che gli ETS possano esercitare attività diverse rispetto alle attività di interesse generale, a condizione che ciò sia espressamente previsto in statuto e che tali attività siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

Il decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 non definisce le attività diverse da un punto di vista qualitativo: si stabilisce infatti che esse, indipendentemente dal loro oggetto, si considerano strumentali rispetto alle attività di interesse generale se sono esercitate dall'ente per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Le attività diverse vengono invece definite da un punto di vista quantitativo ed è quindi il carattere della secondarietà a fornire gli effettivi criteri e limiti delle stesse rispetto alle attività di interesse generale.

Le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra (almeno) una delle seguenti condizioni:

1. i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
2. i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Se l'ente rispetta almeno uno di questi due criteri, le attività diverse vengono considerate secondarie rispetto alle attività di interesse generale.

Per quanto riguarda Emergency, vengono rispettati entrambi i parametri esposti, come si può evincere dallo schema di rendiconto.

### **Attività commerciale**

L'attività commerciale, esercitata in via residuale, si è storicamente sviluppata lungo due linee: la produzione e la vendita di gadget e di bomboniere solidali, e l'organizzazione di Spazi Natale.

Nel 2023 il team dell'ufficio ha proseguito il lavoro avviato di revisione dell'attività con la selezione e il lancio del nuovo catalogo prodotti EMERGENCY, realizzati attraverso collaborazioni con realtà che desiderano creare circuiti virtuosi e si sforzano per promuovere il benessere delle persone e dell'ambiente, con filiera produttiva rispettosa dei diritti delle persone e attenta all'impatto ambientale e che possano creare un'economia virtuosa, che quindi praticano il riciclo, il riuso o progetti che danno lavoro a persone in difficoltà, per una formazione lavorativa e un'inclusione sociale, ad esempio scegliendo prodotti dell'economia carceraria.

Per il Natale 2023 sono stati aperti i negozi di Natale in 19 città, grazie al prezioso supporto dei volontari coinvolti nell'allestimento e nella gestione del singolo punto vendita. I ricavi dell'attività commerciale sono stati pari a euro 2.501.127 che comprendono sia i ricavi della parte ecommerce che quelli dei negozi di Natale in spazi fisici.

Sono state aumentate le categorie e i prodotti sul sito di ecommerce EMERGENCY Shop, cercando di migliorare la qualità e i livelli di servizio garantiti ai clienti sostenitori. Tutto questo con l'obiettivo di dare la possibilità agli acquirenti di sostenere l'associazione e i valori portanti attraverso l'acquisto di prodotti brandizzati.

Le rimanenze di beni sono relative a gadget e a beni donati presenti a magazzino a fine anno, parte dei quali sono stati realizzati nei primi giorni del mese di gennaio 2024. Relativamente alle rimanenze dell'esercizio 2023 non si è ritenuto necessario procedere a svalutare i beni residui.

## **B2) Oneri attività diverse**

Per quanto riguarda gli oneri attinenti a queste attività si riportano di seguito i dettagli per natura.

<b>Variazione degli oneri per attività diverse</b>			
<b>b) Costi e oneri da attività diverse</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.259.026	1.062.720	196.306
2) Servizi	503.218	441.094	62.124
3) Godimento beni di terzi	135.821	69.645	66.176
4) Personale	160.534	193.997	- 33.463
5) Ammortamenti	4.382	4.457	- 75
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		5.864	- 5.864
7) Oneri diversi di gestione	14.022	9.769	4.253
8) Rimanenze iniziali	147.701	152.429	- 4.728
<b>Totale</b>	<b>2.224.704</b>	<b>1.939.975</b>	<b>284.729</b>

Di seguito i dettagli per natura di costo:

<b>Variazione degli oneri per attività diverse - voce 1</b>			
<b>acquisti materie prime sussidiarie e di consumo</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
acquisti gadget	1.246.582	1.041.031	205.551
acquisti per manutenzioni e riparazioni	205	41	164
attrezzature ufficio		810	- 810
cancelleria e stampati	2.645	2.007	638
oneri combustibile e carburante	232	946	- 714
oneri materiale informatico	3.728	4.568	- 840
oneri per altro materiale	3.920	3.445	475
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	1.714	9.870	- 8.157
<b>totale acquisti materie prime sussidiarie e di consumo</b>	<b>1.259.026</b>	<b>1.062.720</b>	<b>196.306</b>

All'interno della voce materie prime sussidiarie di consumo sono contenuti i beni donati per i negozi di Natale, che trovano contropartita nei ricavi per erogazioni liberali.

Emergency svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Queste attività sono rilevanti ai fini Iva e delle imposte dirette e sono pertanto gestite come tali con i relativi adempimenti fiscali e di legge.

La variazione è dovuta al fatto che nel 2023 gli spazi natalizi di informazione e sensibilizzazione sono stati organizzati in un numero maggiore di città rispetto al 2022. In questa voce sono contenuti gli acquisti per i gadget e altri materiali connessi alle attività sopra descritte.

<b>Variazione degli oneri per attività diverse - voce 2</b>			
<b>servizi</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
assicurazioni	6.906	7.286	- 381
commissioni bancarie e di incasso	26.962	26.126	836
consulenze professionali	6.288	31.614	- 25.325
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	8.762	4.294	4.468
costi comunicazione e iniziative e cultura di pace	213.785	156.409	57.376
costi funzionamento sistemi informativi	7.270	9.243	- 1.973
oneri per manutenzioni e riparazioni	710	5.268	- 4.558
pulizie e sorveglianza	6.918	7.385	- 467
servizi commerciali	70.743	87.361	- 16.618
servizi per il personale	4.864	7.508	- 2.644
spedizioni nazionali e internazionali	138.769	88.529	50.240
utenze	11.243	10.071	1.171
<b>totale servizi</b>	<b>503.218</b>	<b>441.094</b>	<b>62.124</b>

In questa voce sono compresi i servizi a supporto delle attività diverse e l'incremento è legato all'aumento delle iniziative rispetto al 2022.

I servizi commerciali sono principalmente relativi alle fee pagate al fornitore per la gestione delle vendite effettuate tramite sito ecommerce.

<b>Variazione degli oneri per attività diverse - voce 3</b>			
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
altri canoni di noleggio	273	3.745	- 3.472
canoni di locazione e affitto spazi	135.548	65.900	69.648
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>135.821</b>	<b>69.645</b>	<b>66.176</b>

I costi di godimento di beni di terzi rappresentano i costi pagati per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi soggetti.

<b>Variazione degli oneri per attività diverse - voce 4</b>			
<b>Personale</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
retribuzioni personale dipendente	115.458	136.520	- 21.062
oneri personale dipendente	35.171	40.894	- 5.724
accantonamento tfr	9.013	14.905	- 5.892
altri costi del personale	342	392	- 50
inail personale dipendente	551	1.286	- 736
<b>totale personale</b>	<b>160.534</b>	<b>193.997</b>	<b>- 33.463</b>

I costi del personale evidenziati in quest'area del rendiconto sono quelli relativi al personale direttamente impiegato nelle attività diverse.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 5			
ammortamenti	anno 2023	anno 2022	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	580	580	-
ammortamento immobilizzazioni materiali	3.802	3.877	- 75
<b>totale ammortamenti</b>	<b>4.382</b>	<b>4.457</b>	<b>- 75</b>

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 7			
oneri diversi	anno 2023	anno 2022	Variazioni
imposte e tasse diverse	4.899	5.740	- 841
altri oneri	9.123	4.029	5.094
<b>totale oneri diversi</b>	<b>14.022</b>	<b>9.769</b>	<b>4.253</b>

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 8			
rimanenze	anno 2023	anno 2022	Variazioni
rimanenze di merci	147.701	152.429	- 4.728
<b>totale rimanenze</b>	<b>147.701</b>	<b>152.429</b>	<b>- 4.728</b>

Le rimanenze iniziali di merci sono relative ad acquisti effettuati nel corso dell'anno 2022, ma non realizzati durante l'esercizio tramite la vendita.

Si segnala che tali beni sono quasi del tutto stati venduti nel corso dell'anno 2023 anche tramite gli infoshop, aperti tutto l'anno.

### **C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

In quest'area vengono contabilizzati i componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di fundraising ha la finalità di coltivare durature relazioni con i donatori che vogliono e possono donare risorse a favore di altre persone che ne hanno bisogno. Queste relazioni permettono di attivare le risorse necessarie a realizzare le finalità di interesse generale dell'Associazione.

Tale attività viene gestita principalmente tramite le attività di donor care, con campagne strutturate di raccolta fondi, mediante eventi di raccolta fondi, con campagne sui lasciti testamentari e tramite l'attività dei volontari.

Anche per il 2023 è proseguita l'attività di acquisizione di nuovi donatori attraverso i canali online e poi con il dialogo diretto grazie ai dialogatori che hanno raccontato del lavoro di Emergency alle persone incontrate in spazi commerciali e piazze di tutta Italia, dando loro l'opportunità di divenire donatori regolari.

Le donazioni incassate che presentano un vincolo apposto dal donatore pari ad euro 1.930.000, sono state contabilizzate nella voce “Riserve vincolate destinate da terzi” e verranno inserite all’interno della voce contributi da soggetti privati all’atto della loro utilizzazione. Sono inoltre stati vincolati, da parte degli organi istituzionali, proventi da lasciti pari ad euro 265.413, incassati nel 2023, alla copertura di costi 2024 relativi al progetto in Sierra Leone.

Tali proventi non compaiono pertanto all’interno della voce proventi da raccolta fondi.

### **DONATORI INDIVIDUALI**

Il 2023 ha visto un consolidamento e crescita delle attività di raccolta fondi da privati, in particolar modo l’obiettivo strategico di sviluppo del programma di sostegno regolare, che ha portato a un ulteriore incremento di fondi non vincolati per i progetti dell’Associazione. Questo risultato è stato trainato dall’aumento della base dei donatori regolari attivi, passati da 40.000 nel 2022 a 46.000 mila nel 2023.

### **PROGRAMMA SOSTEGNO REGOLARE**

Anche per il 2023 è proseguita l’attività di coinvolgimento di nuovi donatori attraverso i canali online e con l’interazione diretta grazie ai dialogatori che hanno raccontato il lavoro di EMERGENCY alle persone incontrate negli spazi commerciali e nelle piazze di tutta Italia, dando loro l’opportunità di divenire donatori regolari. Oltre al consolidamento delle attività già iniziate negli anni precedenti, sono stati realizzati nuovi cicli di comunicazione personalizzati, aggiornamenti con messaggi dal campo e sono state condivise le storie dei beneficiari dei progetti e dei colleghi impegnati nelle attività umanitarie, con l’obiettivo di creare un legame profondo tra il donatore ed EMERGENCY.

### **PROGRAMMA SOSTEGNO UNA TANTUM**

Anche nel 2023 più di 90.000 donatori hanno deciso di sostenere i progetti di EMERGENCY con una donazione una tantum, scegliendo di fare la tessera associativa, rispondendo ad appelli di raccolta fondi online e offline o scegliendo di ricordare una persona cara con una donazione in memoria. Nel corso del 2023 sono state incrementate le comunicazioni con i donatori, con l’obiettivo di aggiornarli su come il loro sostegno stesse facendo la differenza nei Paesi in cui opera l’Associazione e aumentare quel senso di appartenenza indispensabile alla costruzione di una base donatori appassionata e coinvolta.

Nella tabella sotto riportata viene illustrato il dettaglio dei ricavi derivanti dall’attività di raccolta fondi.

<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
1) Proventi da raccolte fondi abituali	28.970.051	23.434.499	5.535.552
1bis) Proventi da lasciti immobiliari cambio principio contabile	2.391.892	3.558.148	- 1.166.256
<b>totale voce 1 Proventi raccolte fondi abituali</b>	<b>31.361.943</b>	<b>26.992.647</b>	<b>4.369.296</b>
1a) Proventi da raccolte fondi Uganda			-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.255.384	1.027.714	227.669
3) Altri proventi	79.374	106.743	- 27.370
<b>totale</b>	<b>32.696.700</b>	<b>28.127.105</b>	<b>4.569.595</b>

Il totale della raccolta fondi per donazioni da privati cittadini, al netto del 5 per mille, risulta in crescita di euro 4.569.595 pari al 24% rispetto al 2022. Questo aumento è relativo sia alle donazioni una tantum, che alle donazioni regolari. Nel 2023 è aumentato il numero dei donatori regolari, ossia di coloro che scelgono di sostenere l'Associazione in modo continuativo e grazie al cui supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo gli investimenti sui progetti ed assicurarne la sostenibilità.

Gli importi sopra indicati, comprendono le donazioni legate ad attività abituali ed occasionali anche tramite le attività dei volontari, i proventi da titoli e fondi derivanti dalla liquidazione di successioni e i proventi per immobili, pervenuti nel corso del 2023 all'Associazione a titolo di successione o donazione. Questi ultimi sono valutati come prescritto dai nuovi principi contabili al fair value, per un importo totale di euro 2.391.892.

Per quanto riguarda i terreni, la valutazione è stata fatta sulla base della rendita catastale data la marginalità dell'importo e l'onerosità di applicazione della stima al fair value così come previsto dal punto 33 lettera b del principio contabile.

## **C2) oneri attività raccolta fondi**

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla raccolta fondi si evidenziano le seguenti variazioni:

<b>Variazione degli oneri per raccolta fondi</b>			
<b>c) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
			-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.555.593	4.469.888	85.705
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	611.101	507.490	103.611
3) Altri oneri	975.114	712.842	262.272
			-
<b>Totale</b>	<b>6.141.808</b>	<b>5.690.220</b>	<b>451.588</b>

Gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per il proseguimento dell'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori. Tale attività è fondamentale per poter acquisire nuovi donatori regolari a supporto delle attività umanitarie che consentono ad Emergency di continuare ad avere una propria indipendenza economica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri per le raccolte fondi occasionali, in ossequio a quanto previsto dall'art. 87, comma 6 decreto legislativo 117/2017, è stato predisposto un rendiconto specifico, allegato alla presente relazione, nel quale sono indicate le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni."

All'interno della voce "altri oneri" sono contenuti gli oneri per le retribuzioni del personale direttamente impiegato nell'attività di raccolta fondi, i costi per le commissioni di incasso delle donazioni, i canoni per il funzionamento del gestionale utilizzato per la gestione delle donazioni. E' contenuto inoltre l'utilizzo per euro 19.012 della riserva vincolata da organi istituzionali legata alla rendicontazione del 5 per mille.

### **D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

In quest'area del rendiconto vengono inseriti i costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

Gli interessi attivi bancari e quelli su titoli da reddito fisso sono rilevati al netto delle ritenute fiscali.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli "oneri diversi dell'attività di interesse generale, ove non riconducibile ad un progetto specifico.

In questa sezione oltre alle differenze di cambio derivanti dalla differenza tra gli importi trasferiti dall'Italia alle missioni e quelli accreditati alle stesse, vengono contabilizzate le differenze cambio derivanti dalla gestione dei conti in valuta. Le differenze cambio che si generano sui saldi dei conti bancari in loco e sulle casse contanti sono state contabilizzate sulla base del tasso di cambio InforEuro.

A fine esercizio i saldi relativi alle banche e casse in valuta, non in loco, risultano convertiti al tasso di cambio Banca d'Italia del mese di dicembre.

Si segnala che nella contabilizzazione dei fondi gestiti direttamente dalle missioni è stato utilizzato per la conversione mensile in euro dalle valute aventi corso legale nel paese, il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro).

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
1) Da rapporti bancari	86.832	26.053	60.779
2) Da investimenti finanziari	104.694	4.151	100.543
3) Da patrimonio edilizio	73.985	58.363	15.622
<b>totale</b>	<b>265.512</b>	<b>88.567</b>	<b>176.945</b>

La variazione rispetto al 2022 è rappresentata principalmente da utili su titoli, derivanti dalla liquidazione di fondi di investimento acquisiti da un lascito testamentario, che sono stati liquidati sul mercato.

I proventi da patrimonio edilizio sono relativi ai canoni di locazione di fabbricati non strumentali, in attesa di essere realizzati.

## **D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

<b>Variazione degli oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
<b>d) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
			-
1) su rapporti bancari	20.340	19.688	652
2) su prestiti	88.055	27.485	60.570
3) da altri beni patrimoniali	40.753		40.753
6) altri oneri	962.211	1.937.711	- 975.500
<b>Totale</b>	<b>1.111.360</b>	<b>1.984.884</b>	<b>- 873.524</b>

I costi da attività finanziarie e patrimoniali, si riferiscono ai costi per la tenuta e la gestione dei conti correnti funzionali all'attività dell'Associazione.

La variazione sulla voce rapporti bancari, si riferisce agli interessi passivi relativi alle rate del mutuo contratto nel 2022. L'incremento è dovuto all'aumento dei tassi di interesse applicati dalla banca.

La voce altri oneri è relativa alla svalutazione della partecipazione relativa alla controllata Prua Rossa srl, per l'importo relativo alle donazioni vincolate al progetto SAR, incassate nel corso dell'esercizio 2023.

## **E1) Proventi di supporto generale**

In quest'area sono compresi i costi gli oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree del rendiconto.

In particolare, sono compresi i proventi e gli oneri relativi alle funzioni information technology, gestione risorse umane, funzione acquisti ed amministrazione, organi statutari e servizi di gestione della struttura della sede associativa e tutto ciò che non è direttamente imputabile alle aree di bilancio precedenti.

<b>E) Proventi di supporto generale</b>			
<b>Voci</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
2) altri proventi supporto generale	241.981	242.152	- 171
<b>totale</b>	<b>241.981</b>	<b>242.152</b>	<b>- 171</b>

Questi proventi sono principalmente relativi al riconoscimento dell'agevolazione per investimenti pubblicitari accreditata da parte dell'agenzia delle entrate, ad un rimborso su un credito iva, da alcuni conguagli attivi relativi ad utenze e ad alcune sopravvenienze attive emergenti dalla sistemazione di partite pregresse.

## **E2) Oneri di supporto generale**

<b>Variazione degli oneri di supporto generale</b>			
<b>e) Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.278	82.455	54.823
2) Servizi	1.188.567	839.927	348.640
3) Godimento beni di terzi	158.436	146.085	12.351
4) Personale	2.463.314	2.235.212	228.102
5) Ammortamenti	394.358	377.833	16.525
7) Oneri diversi di gestione	54.252	160.494	- 106.242
9) Utilizzo riserva vincolata	- 583.749	- 251.392	- 332.357
<b>Totale</b>	<b>3.812.456</b>	<b>3.590.613</b>	<b>221.843</b>

Per quanto riguarda i costi si riportano i dettagli delle diverse voci.

<b>Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 1</b>			
<b>acquisti materie prime sussidiarie e di consumo</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
acquisti gadget		1.359	- 1.359
acquisti per manutenzioni e riparazioni	3.267	223	3.044
attrezzature ufficio	22.776	9.307	13.469
medicinali e materiale sanitario	2.076		2.076
oneri combustibile e carburante	8.198	5.845	2.353
oneri materiale informatico	93.720	52.803	40.917
oneri per altro materiale	7.006	12.169	- 5.163
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	138	750	- 613
oneri per viveri e vettovagliamento	97		97
<b>totale acquisti materie prime sussidiarie e di consumo</b>	<b>137.278</b>	<b>82.455</b>	<b>54.823</b>

La voce più rilevante è relativa ad acquisti di materiale informatico prevalentemente computer e altra strumentazione tecnica.

<b>Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 2</b>			
<b>servizi</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
assicurazioni	67.760	59.105	8.655
spese bancarie e postali	7.997	25.628	- 17.631
compensi organi istituzionali	15.249	7.296	7.953
consulenze professionali	473.510	308.905	164.605
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	71.331	53.404	17.927
costi comunicazione	14.869	361	14.508
costi funzionamento sistemi informativi	44.838	42.331	2.506
oneri per manutenzioni e riparazioni	185.871	86.464	99.407
pulizie e sorveglianza	80.085	63.573	16.512
servizi diversi	5.752	8.056	- 2.304
servizi per il personale	93.999	65.573	28.426
spedizioni nazionali e internazionali	6.137	4.501	1.637
utenze	120.505	114.731	5.774
visti consolari	665	-	665
<b>totale servizi</b>	<b>1.188.567</b>	<b>839.927</b>	<b>348.641</b>

All'interno dei costi per servizi sono allocati:

- i costi telefonici e di collegamento alla rete, che riguardano in parte le comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte gli oneri per i contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto;
- i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua, come anche i costi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli stabili in locazione. La variazione in aumento è sostanzialmente riconducibile ai costi sostenuti per la ristrutturazione dei due appartamenti adibiti a guest house per i dipendenti.
- gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti e le consulenze legali e fiscali, connesse alla normale attività dell'Associazione;
- i costi per l'attività di revisione e di certificazione dell'Associazione
- i costi di assicurazione delle auto e dello stabile di Via Santa Croce ed i costi di trasporto per gli spostamenti del personale di staff.
- le spese bancarie e postali legate ad attività di supporto

<b>Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 3</b>			
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
altri canoni di noleggio	108.164	116.611	- 8.447
canoni di locazione e affitto spazi	49.585	27.881	21.704
noleggio automezzi	686	1.593	- 906
<b>totale servizi</b>	<b>158.436</b>	<b>146.085</b>	<b>12.351</b>

Gli oneri per il godimento beni di terzi sono principalmente costituiti dai canoni di abbonamento ai servizi informatici, per l'accesso ai servizi cloud, nonché quelli relativi ad altre attrezzature in uso presso la sede dell'associazione.

I canoni di locazione sono quelli relativi ai costi di affitto per i magazzini di Novate Milanese e di Roma.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 4			
Personale	anno 2023	anno 2022	Variazioni
retribuzioni personale dipendente	1.721.629	1.539.627	182.002
oneri personale dipendente	503.114	448.509	54.605
costi collaboratori (compresi oneri e inail)	45.750	55.073	- 9.323
accantonamento tfr	131.819	157.671	- 25.852
inail personale dipendente	7.898	6.660	1.238
altri costi del personale	53.104	27.672	25.432
<b>totale personale</b>	<b>2.463.314</b>	<b>2.235.212</b>	<b>228.102</b>

L'incremento del costo del personale è legato all'assunzione di figure specialistiche derivanti dalla necessità di introdurre figure per la gestione delle procedure di compliance richieste dai donatori istituzionali, nonché di figure a supporto delle attività di raccolta fondi.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 5			
ammortamenti	anno 2023	anno 2022	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	280.697	278.187	2.510
ammortamento immobilizzazioni materiali	113.662	99.646	14.016
<b>totale ammortamenti</b>	<b>394.358</b>	<b>377.833</b>	<b>16.525</b>

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali contengono la quota di ammortamento del software gestionale implementato alla fine del 2022 ed entrato in funzione a gennaio 2023.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 7			
oneri diversi	anno 2023	anno 2022	Variazioni
imposte e tasse diverse	14.315	6.553	7.761
altri oneri	39.938	153.940	- 114.003
<b>totale oneri diversi</b>	<b>54.252</b>	<b>160.494</b>	<b>- 106.242</b>

Il costo della struttura, al netto degli utilizzi della riserva vincolata dagli organi istituzionali, si è attestato al 6,6% della raccolta fondi effettuata nell'anno, detto valore è leggermente aumentato rispetto a quanto rilevato l'anno precedente, pari al 5,7%.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Variazione accantonamento/utilizzo riserve - voce 8-9			
accantonamento/utilizzo riserve	anno 2023	anno 2022	Variazioni
accantonamento riserve OI	-		-
utilizzo riserve OI	- 583.749	- 251.392	- 332.357
<b>totale accantonamento/utilizzo</b>	<b>- 583.749</b>	<b>- 251.392</b>	<b>- 332.357</b>

Le voci di accantonamento e di utilizzo delle riserve rappresentano le movimentazioni a conto economico che hanno in contropartita le riserve vincolate da organi istituzionali. In particolare, sul 2023 non sono stati accantonati fondi per la copertura dei costi supporto e oneri generali.

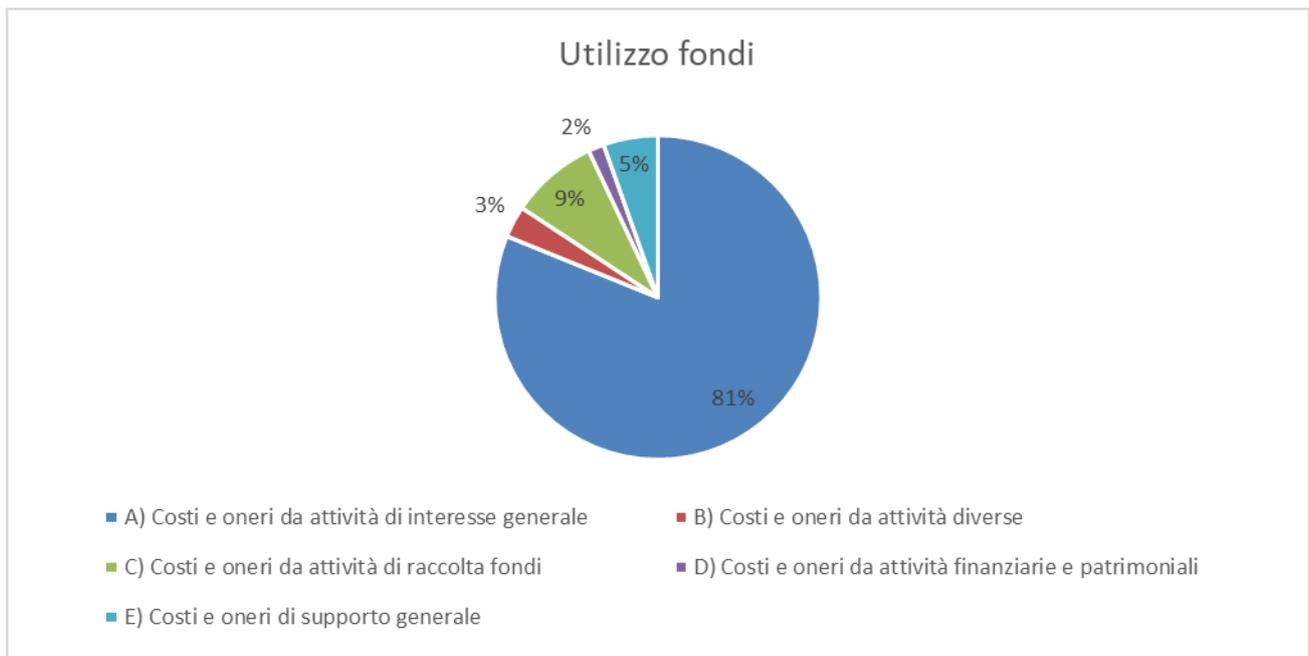
L'utilizzo della riserva è relativo alle coperture del 5 per mille 2021 dei costi dei progetti 2023.

### Suddivisione proventi vincolati/ liberi

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Ricavi per natura	libero	vincolato	Totale complessivo
Altri ricavi	86.832	-	86.832
Contributi da enti pubblici	5.816	12.310.441	12.316.257
Contributi da soggetti privati	1.195.968	3.325.407	4.521.375
Contributi governi esteri	-	4.879.151	4.879.151
Contributi istituzioni pubbliche	195.328	-	195.328
Erogazioni liberali	347.746	-	347.746
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.600	-	15.600
Proventi da raccolte fondi	26.662.264	5.927.001	32.589.265
Proventi da raccolte fondi	28.062	-	28.062
Proventi del 5 per mille	12.036.847	-	12.036.847
Ricavi diversi	983.577	14.609	998.186
Rimanenze finali	290.431	-	290.431
Ricavi da attività accessorie	2.575.112	-	2.575.112
<b>Totale complessivo</b>	<b>44.423.582</b>	<b>26.456.608</b>	<b>70.880.191</b>

Utilizzo fondi raccolti nel 2023



### **Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali**

L'Irap viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare, è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano.

Per quanto riguarda l'Irap di competenza la stessa è pari a euro 36.355.

Le agevolazioni fiscali in tema di Irap, che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione Irap, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

Nell'anno 2023, si registra Ires per euro 56.978 (calcolata sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione, e sulla parte di attività commerciale, al netto dei crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici).

### **Altre informazioni di cui all'OIC 35**

#### **Postulato della continuità aziendale**

Al fine di verificare e documentare la sussistenza del postulato della continuità aziendale il consiglio direttivo ha predisposto, come di consueto il budget 2024 che dimostra come l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Come più sopra riportato per far fronte ai rischi di mancato o insufficiente erogazione dei contributi governativi a finanziamento delle attività di gestione degli ospedali in Uganda ed in Sudan, sono stati accantonati 6.340.000 euro volti a garantire la prosecuzione delle attività a fronte di criticità che dovessero manifestarsi.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del budget 2024 approvato.

voci	Budget 2024
Proventi	72.184
Oneri	
oneri progetti	47.362
Supporto Progetti	3.654
<b>totale progetti e supporto</b>	<b>51.016</b>
Cultura di pace	3.722
<b>totale attività statutarie</b>	<b>54.738</b>
Raccolta Fondi	10.273
Funzionamento	5.413
totale altre attività	15.686
proventi /oneri diversi	- 1.673
risultato	87

Ad ulteriore supporto di questa analisi, si riportano i principali indici di bilancio.

#### Indici di liquidità

Indicano se l'azienda è in grado di far fronte ai pagamenti nel breve termine, quindi la presenza di denaro liquido (o attività a breve termine) per pagare tempestivamente i debitori.

#### Indici patrimoniali

Sono indici che analizzano le voci di bilancio, quali immobilizzazioni, debiti e crediti, patrimonio.

indici	anno 2023	anno 2022
Attività a breve termine / Passività a breve termine	5,188	3,940
Patrimonio netto / Attività immobilizzate	3,927	3,462
PN/totale passività	0,70	0,66

#### Adeguati assetti

L'Associazione, come previsto dall'art. 2086 cod. civ., titolo IV, capo III., art. 30, comma 6, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

#### Andamento economico e finanziario dell'Associazione

L'andamento economico italiano nel 2023 ha presentato alcune prospettive interessanti.

Prodotto Interno Lordo (PIL): Si è verificato un aumento del PIL italiano sia nel 2023 (+1,2%) sia nel 2024 (+1,1%), sebbene in rallentamento rispetto al 2022. Nel biennio di previsione, l'aumento del PIL è stato sostenuto principalmente dalla domanda interna e dagli investimenti.

Domanda Interna: I consumi delle famiglie residenti e delle imprese hanno segnato un aumento nel 2023 (+0,5%), che si è rafforzato l'anno successivo (+1,1%), grazie alla riduzione dell'inflazione e al miglioramento del mercato del lavoro. Gli investimenti hanno mantenuto ritmi di crescita elevati.

Occupazione: L'occupazione ha segnato una crescita in linea con quella del PIL (+1,2% nel 2023 e +1% nel 2024). Il tasso di disoccupazione è sceso al 7,9% quest'anno e al 7,7% l'anno successivo.

Inflazione: Si è verificata una riduzione della dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+5,7%) sia nel 2024 (+2,6%), favorita dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive delle banche centrali.

All'interno di questo scenario nell'anno 2023, la raccolta fondi complessiva è rimasta in linea con quella del 2022 principalmente per effetto dell'incrementi sulla raccolta fondi individui, che ha compensato il venir meno del contributo governativo sudanese.

Le principali voci di raccolta fondi riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo dal 5 per mille, oltre ai fondi istituzionali, ai fondi governativi, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari.

Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante il 5 per 1.000 per l'anno fiscale 2022, pari a euro 12.036.847. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 306.422 contribuenti, con un aumento di 106.629 preferenze rispetto al 5 per mille del 2021. Tuttavia, dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva che l'importo per singolo donatore è pari a circa 39 euro in linea con il valore medio della donazione 2021.

#### **Informativa punto 23 OIC 35**

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 35 al punto 23, si precisa che l'ente rispetta la prescrizione di cui all'art 16 del decreto legislativo n.117/2021 in merito alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rapporto uno a otto e che tale informativa viene inserita nel bilancio sociale.

#### **Compensi erogati**

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, si segnala che sono stati erogati, compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica, per un totale di euro 18.900 lordi, così come deliberato dall'assemblea dei soci nel febbraio 2021, vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 09/07/2020, e l'interpretazione estensiva del divieto per i dipendenti e i membri degli organi statutari di prestare attività di volontariato per il medesimo ente per il quale hanno in essere un rapporto di lavoro o collaborazione, Alcuni componenti del consiglio direttivo hanno anche percepito emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

I compensi per il collegio dei revisori ammontano a euro 26.644.

Il compenso per l'attività di certificazione del bilancio e di controllo contabile ammonta a euro 24.390.

Tali compensi sono in linea con le tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Complessivamente nelle sedi e nei progetti di Emergency in Italia e all'Estero hanno operato 416 addetti così suddivisi:

PERSONALE	2.023	2.022		2023	2022
-		-			
dipendenti	235	212	Sportello Sassari	-	-
collaboratori	139	173	dipendenti	2	1
collaboratori professionisti	28	23	collaboratori	1	1
tirocinanti	14	17	tirocinati curriculari	-	-
	-	-		-	-
	416	425	Unità mobile di Milano	-	-
			dipendenti	-	-
			collaboratori	-	-
sede Milano	-	-		-	-
dipendenti	168	155	Sportello orientamento socio sanitario Brescia	-	-
collaboratori	12	12	dipendenti	2	2
collaboratori professionisti	14	8	collaboratori	-	-
tirocinanti extracurriculari	13	8	tirocinio curriculare	-	1
tirocinanti curriculari	-	7		-	-
	-	-	Sisma Emilia	-	-
sede Roma	-	-	dipendenti	1	-
dipendenti	11	11	collaboratori	-	-
stage non retribuito	-	-	collaboratori professionisti	1	-
	-	-		-	-
sede Venezia	-	-	Minivan Art. 1 e Poli art 25	-	-
dipendenti	2	3	dipendenti	3	4
tirocinanti	-	-	collaboratori	-	-
		-	collaboratori professionisti	2	1
Infopoint Torino	-	-		-	-
dipendenti	1		Ragusa	-	-
			collaboratori	-	1
Programma Italia	-	-		-	-
coordinamento	-	-	Ambulatorio Milano	-	-
dipendenti	7	6	dipendenti	5	5
collaboratori	-	-	collaboratori	3	2
collaboratori professionisti	1	1	collaboratori professionisti	2	2
	-	-		-	-
Poliambulatorio Marghera	-	-		-	-
dipendenti	6	5	SAR	-	-
collaboratori	3	2	dipendenti	1	-
collaboratori professionisti	1	2	collaboratori	6	15
tirocinio curriculare	-	1	collaboratori professionisti	-	-
	-	-		-	-
Rosarno	-	-		-	-
dipendenti	3	3	Missioni all'estero	-	-
collaboratori	3	1	dipendenti	14	11
collaboratori professionisti	1	-	collaboratori	81	85
			collaboratori professionisti	4	9
Poliambulatorio Castel Volturno	-	-	collaboratori residenti all'estero	28	47
dipendenti	3	2			
collaboratori	-	2			
tirocinanti	1	-			
	-	-			
Poliambulatorio Ponticelli	-	-			
dipendenti	6	4			
collaboratori	3	5			
collaboratori professionisti	1	-			
	260	238		156	187
				260	238
				416	425

### Prospetto dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari

Con riferimento agli oneri figurativi inseriti nel rendiconto gestionale, si precisa che gli stessi sono relativi alla quantificazione del lavoro prestato dai volontari dell'associazione iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla base della stima di questo calcolo è stato utilizzato il costo di sostituzione per analogia. Questa metodologia propone di considerare la retribuzione di una professione che comporti lo svolgimento di mansioni vicine a quelle che i volontari normalmente svolgono, utilizzando il cosiddetto "salario ombra" ovvero la retribuzione lorda media prevista nel contratto nazionale per figure assimilabili per compito svolti.

### Anno 2023

anno 2023			
Etichette di riga	Somma di totale costo	attività interesse	
		generale	altre attività
comunicazione	296.349	296.349	
coordinamento volontari	1.606.468	1.606.468	
eventi	429.771	429.771	
negozi Natale	186.992		186.992
raccolta fondi	88.172		88.172
raccolta fondi aziende	41.629	41.629	
raccolta fondi individui	126.257		126.257
scuola	515	515	
servizi supporto struttura	187.744	187.744	
supporto progetti	2.824	2.824	
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.966.721</b>	<b>2.565.300</b>	<b>401.421</b>

### Rendiconto finanziario 2023

<b>Rendiconto finanziario (metodo indiretto)</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>delta</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
liquidità generata dalla gestione reddituale esercizio			
Utile (perdita esercizio) netto esercizio	172.777	249.962	(77.186)
Imposte sul reddito	93.333	36.062	57.271
interessi passivi/attivi	(1.223)	(1.432)	209
<b>1. Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>264.887</b>	<b>284.592</b>	<b>(19.706)</b>
Rettifiche elementi non monetari senza contropartita di CCN			
Accantonamento Tfr	559.031	701.849	(142.818)
Ammortamenti	1.692.639	1.558.441	134.199
Altri accantonamenti	631.964	1.400.000	(768.036)
Ricavi da immobili non realizzati	2.391.892	3.558.149	(1.166.257)
<i>totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>5.275.526</i>	<i>7.218.439</i>	<i>(1.942.912)</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN</b>	<b>5.540.413</b>	<b>7.503.031</b>	<b>(1.962.618)</b>
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>			
(incremento)/ decremento delle rimanenze	(142.730)	(52.708)	(90.022)
(incremento)/decremento dei crediti verso clienti	38.612	348.953	(310.341)
(incremento)/decremento crediti verso enti sovranazionali	796.981	2.180.501	(1.383.520)
(incremento)/decremento crediti verso altri	95.516	(370.929)	466.444
(incremento)/decremento crediti verso imprese controllate	599.053	(2.493.368)	3.092.422
incremento/(decremento) debiti v altri finanziatori	(3.031.012)	(5.744.636)	2.713.624
incremento/(decremento) debiti v/fornitori	(407.356)	264.239	(671.595)
incremento/(decremento) debiti v/istituti previdenziali	31.943	56.157	(24.215)
Incremento/(decremento) Debiti tributari	(52.847)	155.248	(208.095)
Incremento/(decremento) Debiti vs controllate	83.788	145.975	(62.187)
Incremento/(decremento) Altri debiti	626.979	(283.329)	910.308
Incremento/(decremento) Debiti erogazioni liberali condizionate			
(incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(119.816)	(40.671)	(79.145)
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(37.714)	42.348	(80.061)
<b>3. Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>(1.518.603)</b>	<b>(5.792.220)</b>	<b>4.273.617</b>
Altre rettifiche			
Imposte sul reddito	(93.333)	(36.062)	(57.271)
Utilizzo tfr	(406.290)		(406.290)
Utilizzo fondi rischi	(14.055)	(10.008)	(4.047)
Interessi incassati/pagati	1.223	1.432	(209)
<b>4. Totale altre rettifiche</b>	<b>(512.455)</b>	<b>(44.638)</b>	<b>(467.817)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE A)</b>	<b>3.509.355</b>	<b>1.666.173</b>	<b>1.843.182</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti da attività di investimento</b>			
immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(56.937)	(84.305)	27.367
disinvestimenti			
immobilizzazioni materiali missioni			
(Investimenti)	(701.987)	(331.847)	(370.140)
disinvestimenti	18.873	3.528.506	(3.509.633)
immobilizzazioni materiali supporto			
(Investimenti)	(2.414.795)	(4.199.514)	1.784.719
disinvestimenti	2.335.073	1.000.549	1.334.524
attività finanziarie			
(Investimenti)	(4.880.385)		(4.880.385)
disinvestimenti		(76.562)	76.562
Utilizzo fondi	(18.873)	(4.212.556)	4.193.683
<b>FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)</b>	<b>(5.719.032)</b>	<b>(4.375.729)</b>	<b>(1.343.303)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento</b>			
<b>Mezzi di terzi</b>			
Incremento debiti vs banche	29.471	2.215.970	(2.186.500)
Decrementi debiti vs banche	(479.272)		(479.272)
Incremento (decrementi) debiti a breve verso altri finanziatori			
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
<b>Mezzi propri</b>			
Aumento (diminuzione) patrimonio netto	(505.818)	932.409	(1.438.227)
<b>FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)</b>	<b>(955.619)</b>	<b>3.148.379</b>	<b>(4.103.998)</b>
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	(3.165.295)	438.824	(3.604.119)
Disponibilità liquide 1 gennaio	50.068.381	49.629.558	438.823
Disponibilità liquide 31 dicembre	46.903.086	50.068.381	(3.165.295)
<b>totale variazione disponibilità liquide</b>	<b>(3.165.295)</b>	<b>438.824</b>	<b>(3.604.119)</b>

## **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2022 – dichiarazioni presentate nel 2023, pertanto ad oggi non sono ancora disponibili tali dati. L'importo inserito a budget 2024 è pertanto stato stimato sulla base dell'andamento storico di tale provento.

Dopo anni di instabilità politica e tentativi di transizione democratica, all'alba del 15 aprile 2023 la guerra ha travolto il Sudan. Gli scontri hanno trascinato il Paese in una crisi umanitaria senza precedenti, condannando oltre 24 milioni di persone alle dipendenze degli aiuti umanitari e causando la più grave crisi di sfollamento al mondo. Il nostro intervento si cala in un contesto di violenza e insicurezza, infrastrutture distrutte, scarsità di risorse e sanità al collasso. Lo scoppio delle ostilità ha avuto ripercussioni pesanti sul nostro lavoro come l'insufficienza di sangue e derivati, la mancanza di materiale sanitario, di farmaci, di carburante e di elettricità, o la difficoltà di assicurare il doveroso ricambio dello staff a causa della difficoltà di ottenere i visti.

Particolarmente critica è la situazione della mancanza di energia elettrica a causa dell'interruzione dell'attività delle due centrali elettriche che alimentano la città di Khartoum. In questo momento le strutture di Emergency stanno producendo l'energia necessaria tramite generatori a combustibile il cui costo è di molto superiore rispetto a quello del normale approvvigionamento e di quanto previsto a budget 2024.

Si segnala inoltre che il tasso di cambio ufficiale euro/Pound sudanese nel mese di marzo 2024 è risultato essere 651,27 mentre il tasso effettivo applicato dalla Central Bank of Khartoum per lo stesso periodo è risultato pari a 1.186,19 sterline sudanesi per 1 euro.

Tale disallineamento

Come più sopra illustrato, il presente bilancio comprende un fondo rischi per euro 4.900.000 a copertura di tale svalutazione nell'ipotesi di non ottenere la rivalutazione del contributo erogato dal governo sudanese. Questo fondo è necessario per sostenere l'aumento di costi derivante dalla perdita di potere d'acquisto dei salari corrisposti al personale locale. Parte di questo fondo, pari ad euro 1.400.000, era stata accantonata del 2022, per far fronte ad aumenti repentini di costo di beni e servizi che dovessero verificarsi in Sudan.

Tenuto conto delle difficoltà di approvvigionamento del carburante e dei relativi costi di acquisto, si rende necessario utilizzare euro 400.000 di detto fondo a copertura di questi costi nel bilancio 2024.

L'associazione ha proseguito le sue attività nella capitale Khartoum con il Centro Salam di cardiocirurgia e con un ambulatorio pediatrico e ha continuato a tenere aperto un altro centro pediatrico nello stato del Mar Rosso, a Port Sudan, dove stanno affluendo migliaia di profughi. A Nyala, in Sud Darfur, l'Associazione ha dovuto chiudere il centro pediatrico a causa dell'irruzione delle forze combattenti di RSF, ma ad oggi la clinica è stata perfettamente ripulita dallo staff sudanese di Emergency riuscendo anche a rifornirla di farmaci che permettono di continuare la terapia anticoagulante per i pazienti operati al Salam. L'Associazione è in costante contatto con autorità e donatori istituzionali per capire come far arrivare il materiale e le attrezzature necessarie, oltre allo staff internazionale, per poter riprendere le attività dell'ospedale.

Fin dai primi giorni di conflitto le difficoltà, soprattutto a Khartoum, fortemente colpita dagli scontri, sono state molte, ma oggi i blackout elettrici sempre più frequenti, l'interruzione della linea internet, la difficoltà ad ottenere nuovi visti per il personale internazionale, anche quello sanitario, provocano gravi conseguenze sull'accesso ai servizi da parte della popolazione e sull'operatività di Emergency.

L'organo direttivo dell'Associazione sta monitorando attentamente la situazione per valutare la rimodulazione dei progetti per far fronte alla copertura dei costi di gestione, soprattutto legati alla mancanza di energia elettrica.

Con riferimento al personale collocato all'interno delle sedi operative, l'Associazione ha continuato ad utilizzare la modalità di smart working per la quasi totalità di tale personale in ragione di due giorni alla settimana, garantendo comunque un presidio presso la sede di Milano e Roma per la gestione di tutte le attività che necessitano la presenza in sede.

Per quanto riguarda l'andamento della raccolta fondi, si registra nei primi mesi dell'anno una sostanziale tenuta dei proventi incassati e un allineamento rispetto alle previsioni del budget 2024 approvato.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto economico e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili dell'Associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Si propone di destinare l'avanzo d'esercizio risultante dal rendiconto gestionale al patrimonio libero alla voce riserve di utili.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2020, l'Associazione predispose il bilancio sociale quale strumento essenziale per monitorare e misurare processi e risultati, in relazione alle specifiche necessità ed alle specifiche attività di interesse sociale svolte.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Rosa Miccio



## Allegati rendiconti per raccolte fondi occasionali

Iniziativa raccolta fondi "Colomba di pace": i volontari sono stati impegnati nella campagna nelle piazze l'1 e 2 aprile 2023. Un gesto di condivisione e solidarietà necessario. Le piazze sono state 223 e i gruppi che hanno partecipato sono stati 124, di cui tre all'estero. I volontari impegnati sono stati circa 950.

Iniziativa raccolta fondi "Un panettone fatto per bene:" i volontari sono stati impegnati in piazza nelle giornate dal 7 al 10 dicembre 2023 per la campagna, portando in 460 piazze italiane oltre 1.550 volontarie e volontari, di cui 477 volontari per un giorno.

Giornata del tesseramento: 14 e 15 ottobre 2023, nelle piazze italiane "Il tuo atto di cura" in piazza. Sostegno a Emergency per il diritto alla cura per tutti, senza discriminazioni. Coinvolti 104 gruppi in 201 piazze.

			COLOMBE	
	EVENTO	DESCRIZIONE	Quantità	Importo
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Cessione gadget	18.895	340.300
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Altre donazioni		17.584
		<b>Totale Ricavi</b>		<b>357.884</b>
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Acquisto gadget defiscalizzati (Colombe)	20.004	134.216
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Acquisto gadget defiscalizzati (Shopper)	20.000	27.572
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Promozione e logistica		1.610
		<b>Totale Costi</b>		<b>163.397</b>
		<b>Risultato</b>		<b>194.487</b>

			PANETTONI	
	EVENTO	DESCRIZIONE	Quantità	Importo
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Cessione gadget	44.016	880.320
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Altre donazioni		17.179
		<b>Totale Ricavi</b>		<b>897.499</b>
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Acquisto gadget defiscalizzati (Panettoni)	45.866	336.485
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Acquisto gadget defiscalizzati (Panettoni) per Nessuno Escluso	960	7.043
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Acquisto gadget defiscalizzati (Panettoni omaggio)	130	954
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Acquisto gadget defiscalizzati (Shopper)	60.000	51.240
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Promozione e logistica		51.982
		<b>Totale Costi</b>		<b>447.704</b>
		<b>Risultato</b>		<b>449.795</b>